

# BCC ROMA C MAG

**CREDITO COOPERATIVO** TRIMESTRALE  
ANNO XLI  
NUMERO 2 - GIUGNO 2026



**Assemblea 2026**  
*Una Banca in continuo movimento*

**Con i giovani, verso il futuro**  
*I numeri dei Premi allo studio*

**Il matrimonio perfetto**  
*La fusione tra Cramas e Sodalitas*

**BCC Roma e Ospedale di Verona**  
*Insieme per aiutare i piccoli pazienti*



Via Castelfidardo, 50  
00185 Roma  
tel. 06 4440010  
06 4440507  
fax 06 49386357

## COPERTURE SANITARIE DETRAIBILI PER I SOCI DELLA BCC DI ROMA



Il **FONDO MUTUASALUS** è un ente che offre in esclusiva ai Soci della BCC di ROM. iscritti alla CRAMAS coperture sanitarie di assoluta convenienza.

Caratteristiche dell'offerta:

Garantisce il rimborso delle spese sostenute dalle famiglie in conseguenza di interventi chirurgici, ricoveri e prestazioni diagnostiche.

Interessante e conveniente caratteristica di **FONDO MUTUASALUS** è che il costo per la famiglia è fisso, indipendentemente dal numero dei componenti fiscalmente a carico. prevista, inoltre, una copertura facoltativa per le spese odontoiatriche. Sono ammesse alla copertura i soci sino a 80 anni d'età.

Il costo della copertura è rateizzato, senza alcun aggravio di interessi, con addebiti trimestrali su conto corrente e, inoltre, può essere detratto fiscalmente.

*Non perdere questa occasione,  
chiedi informazioni dettagliate  
nella Tua Agenzia*





### 3 L'EDITORIALE

- ❖ Una Banca in continuo movimento  
di Maurizio Longhi

### PRIMO PIANO

- 4 ❖ Assemblea 2026
- 6 ❖ *Oriente e Occidente, radici e futuro. BCC Roma abbraccia il mondo*  
di Rocco Viola
- 22 ❖ *Interventi istituzionali*
- 23 ❖ *La parola ai soci*
- 26 ❖ *La festa del socio*
- 28 ❖ *Il matrimonio perfetto*  
di Piergiorgio Liberati
- 32 ❖ *Con i giovani, verso il futuro*
- 36 ❖ *Ciampino e Parioli, la nostra rete continua a crescere!*
- 38 ❖ *Un passo avanti contro i tumori pediatrici*
- 40 ❖ *Banche e IA: istruzioni per l'uso*  
di Piergiorgio Liberati

### LABORATORIO GIOVANI SOCI

- 44 ❖ *Una comunità che cresce*  
di Francesco Marcorelli

### CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ

- 46 ❖ *La responsabilità, il peso che libera*  
di Mariangela Semeraro

### ARTISTI E DENARO

- 60 ❖ *La musica è oro*  
di Annalisa Bucchieri

### STORIA E MEMORIA

- 64 ❖ *Le origini della Cassa Rurale di Segni*  
di Pierluigi Edgard Mollo  
e Giuseppe Raviglia

### GIOIELLI DI ROMA

- 68 ❖ *Alla ricerca del Medioevo perduto*  
di Francesco Rotatori

### CRONACHE CULTURALI

- 70 ❖ *Il ciclo della vita in un capolavoro del Novecento*  
di Licia Sdruscia

### Rubriche

- 48 #BCCromasostiene



CREDITO COOPERATIVO DI ROMA  
BCC ROMA MAG  
ANNO XLI - N. 2 GIUGNO 2026  
Pubblicazione trimestrale registrata  
al Tribunale di Roma con il n. 35  
del 22 gennaio 1986

Direttore  
**Maurizio Longhi**

Direttore responsabile  
**Piergiorgio Liberati**

Redazione  
Silvia Malatesta, Giuliano Polidori,  
Rocco Viola

Direzione e Redazione  
Via Sardegna, 129 - 00187 Roma  
Tel. 06.52863000  
e-mail: comunicazione@roma.bcc.it

Fotografie:  
Simone M. Pagano

Iger&Partners S.r.l.  
Via Cardinal Agliardi, 16 - 00165 Roma

Stampa:  
Iger&Partners S.r.l. - Roma

Finito di stampare giugno 2026

Concessionaria Pubblicità  
Iger&Partners S.r.l.

Hanno collaborato a questo numero:  
Annalisa Bucchieri, Francesco Marcorelli,  
Pierluigi Edgard Mollo, Giuseppe Raviglia,  
Francesco Rotatori, Licia Sdruscia,  
Mariangela Semeraro



Mutua di assistenza sanitaria integrativa e di servizi  
per i soci e i dipendenti del Credito Cooperativo



**PRENDITI CURA**

**DELLA TUA FAMIGLIA**

CRAMAS SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO  
[WWW.CRAMAS.IT](http://WWW.CRAMAS.IT)



# Una Banca in continuo movimento

**C**ARE SOCIE, CARI SOCI, mi piace aprire questo appuntamento fisso che ho con voi ragionando su un assunto al quale credo molto. Sul fatto cioè che la storia della BCC di Roma sia da sempre caratterizzata da un fatto: non ci siamo mai seduti sugli allori, non ci siamo mai crogiolati sui successi ottenuti, ma una volta giustamente festeggiati, ci siamo rimessi subito al lavoro per offrire servizi sempre migliori a soci e clienti. Detto in altre parole: per la nostra Banca i traguardi raggiunti non vengono considerati un punto di arrivo, bensì come una semplice base di partenza. E questo offre la misura della dedizione e della volontà di continuare a metterci in discussione e di migliorarci.

Su questo numero della rivista trovate un ampio speciale di circa venti pagine dedicato al più importante degli appuntamenti annuali della banca: l'Assemblea dei soci che ha approvato, lo scorso 26 aprile, il Bilancio 2025. Non serve in questo editoriale parlare nuovamente di numeri. Quelli, oltre a conoscerli ed averli approvati, li potete leggere nelle pagine immediatamente successive a questa rubrica. Ciò che mi preme sottolineare è che nonostante l'entusiasmo per i risultati raggiunti, la Banca, come dicevo, non si è seduta sugli allori ma sta proseguendo con attività sempre nuove, che ritiene necessario portare avanti.

Questa continua ricerca di soluzioni valide per i soci ha portato ad un altro progetto che trovate descritto alle pagine 28-31 della rivista: la fusione tra la Sodalitas Ets e la nostra mutua sanitaria Cramas. Un progetto che consentirà anche agli associati Sodalitas di accedere ad un'assistenza sanitaria integrativa nettamente migliore, che è quella erogata da Cramas. Non solo: sarà consentito agli ex associati Sodalitas di poter diventare soci della BCC di Roma – *conditio sine qua non* per iscriversi a Cramas – con un pacchetto agevolato di azioni. Le due realtà, Sodalitas e Cramas, hanno approvato la fusione nelle Assemblee straordinarie che si sono svolte rispettivamente il 10 giugno presso l'Alta Forum di Campodarsego a Padova e il 18 giugno presso la sede della nostra Banca all'Eur. Assemblee molto partecipate, che ci stimolano a proseguire per la strada intrapresa, appunto quella di offrire sempre il meglio a voi socie e soci.

Le occasioni per rinsaldare questo proficuo dialogo con la nostra compagine sociale non finiscono qui. Sempre in questa rivista trovate la cronaca della bellissima giornata che si è svolta il 5 giugno all'Eur, in viale dell'Oceano indiano, dove si è tenuta la cerimonia di consegna dei premi allo studio. La Banca ha voluto riconoscere un contributo a tutti i figli dei soci o ai giovani soci che hanno conseguito – nei tempi previsti e con voti eccellenti – la laurea magistrale, triennale o il diploma. Lo facciamo da 27 anni perché premiare il merito significa anche aprire uno sguardo ottimista sul futuro, investendo sulla parte più bella del nostro Paese: ragazze e ragazzi che hanno ben compreso come, grazie al sacrificio e all'impegno, si possano raggiungere risultati importanti. È grazie a loro che guardiamo con fiducia al futuro.

Insomma, con queste brevi considerazioni volevo solo darvi un esempio di quello che la BCC di Roma continua a fare. I risultati gestionali, di grande soddisfazione, ci consentono di sostenere una proficua attività sociale e mutualistica che portiamo avanti, in ossequio all'impegno preso con l'articolo 2 del nostro Statuto.

Le attività della nostra Banca proseguono e in autunno riprenderà anche la nuova stagione degli incontri territoriali con i soci, che tra il 2026 e il 2027 sarà ancora più capillare, toccando tutte le zone dove è operativa la nostra Banca.

Mi fa piacere, infine, concludere ricordando che, mentre andiamo in stampa con questo numero, si sarà svolto anche l'incontro che abbiamo voluto organizzare a Castel di Sangro il 3 luglio con i soci dell'Alto Sangro e di Isernia, per ribadire la nostra vicinanza e volontà di sostenere le comunità abruzzesi di quell'area. Un impegno che riguarda tutta la Provincia dell'Aquila. Come molti di voi sanno, infatti, BCC di Roma si è orgogliosamente proposta alla Federazione Nazionale delle BCC (Federcasse) di ospitare il Forum Nazionale di tutti i giovani soci del Credito Cooperativo proprio all'Aquila, dal 25 al 27 settembre, città che è stata insignita nel 2026 del titolo Capitale della cultura italiana: un evento grazie al quale porteremo oltre 300 ragazze ragazzi a conoscere questa bellissima città, che ha ormai ripreso il volo.

# ASSEMBLEA



**DESTINAZIONE UTILE D'ES**

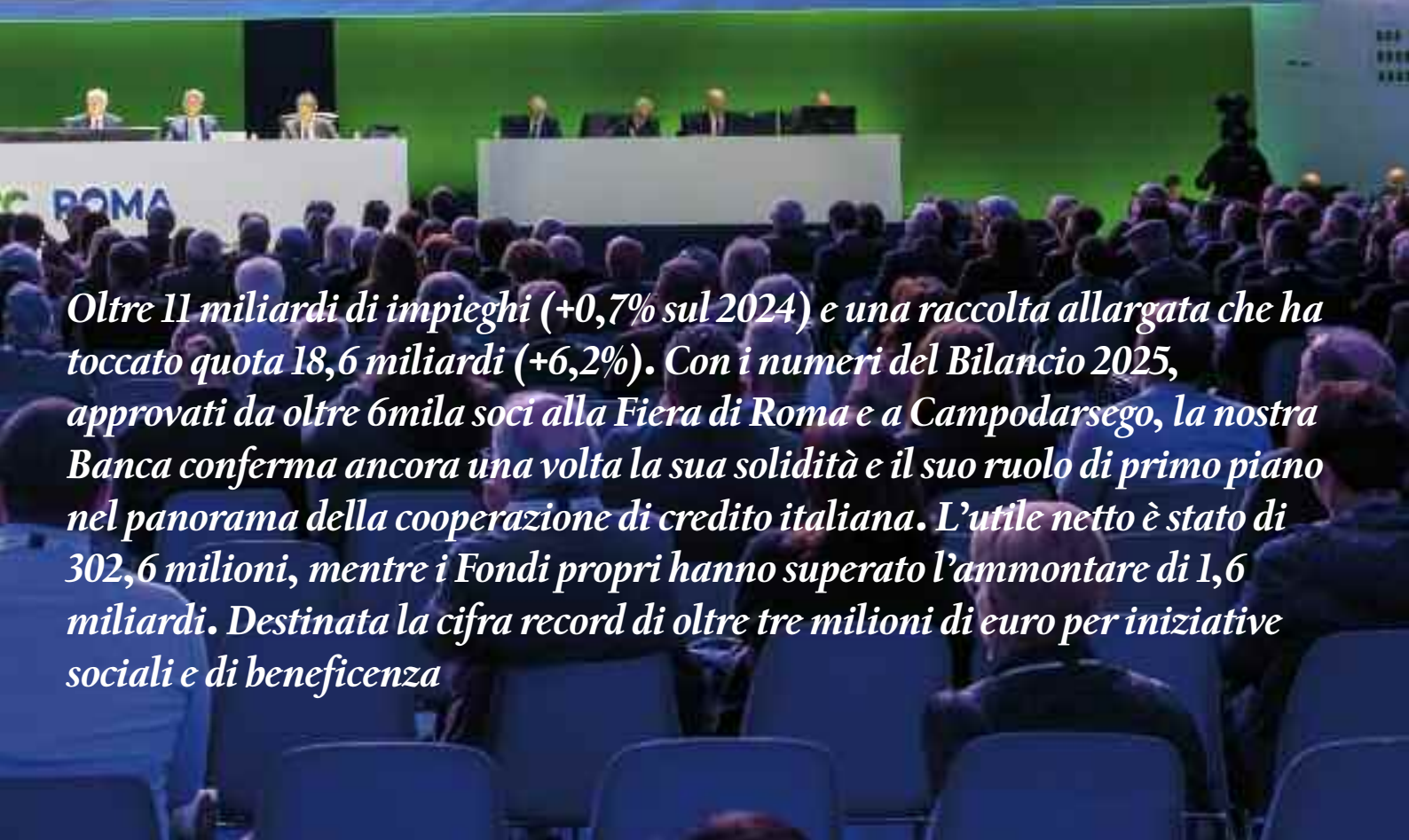
- 1) riserva legale indivisibile (partecipando al 70% degli utili netti annuali) 284.000.000 €
- 2) fondi mutualistici per la promozione della cooperazione (partecipando al 30% degli utili) 9.076.799,97 €
- 3) fini di beneficenza o mutualità 6.983.199,19 €
- 4) riserva acquisto azioni proprie 1.000.000 €
- 5) fini del riconoscimento ai soci del 1.500.000 €

**DA NOI**  
DEI SOCI 2026

**BUC ROMA**



# 2026



*Oltre 11 miliardi di impieghi (+0,7% sul 2024) e una raccolta allargata che ha toccato quota 18,6 miliardi (+6,2%). Con i numeri del Bilancio 2025, approvati da oltre 6 mila soci alla Fiera di Roma e a Campodarsego, la nostra Banca conferma ancora una volta la sua solidità e il suo ruolo di primo piano nel panorama della cooperazione di credito italiana. L'utile netto è stato di 302,6 milioni, mentre i Fondi propri hanno superato l'ammontare di 1,6 miliardi. Destinata la cifra record di oltre tre milioni di euro per iniziative sociali e di beneficenza*



# Oriente e Occidente, radici e futuro. BCC Roma abbraccia il mondo

*Una domenica alla Fiera di Roma che sa di festa grande, numeri straordinari e tutto il peso del presente*

DI ROCCO VIOLA

**C**È UN MOMENTO, ALLE DIECI DI MATTINA (quando i motori sono ormai a pieni giri) di una domenica di aprile, in cui la Fiera di Roma smette di essere un luogo e diventa qualcos'altro. Le voci si sovrappongono: e si rincorrono fra i padiglioni 7-9 (dove trova casa il Festival d'Oriente) e i padiglioni 1-4 (ormai quartier generale dell'Assemblea della nostra Banca). Il rintocco di un gong dal Festival d'Oriente rimbalza oltre le transenne e incontra i suoni della Festa del Socio di BCC Roma, con il rullo degli sbandieratori di Cori, le prime note di Raffaella Carrà che qualcuno ha già cominciato a cantare senza aspettare il ritornello. L'aria si carica di qualcosa di difficile da nominare. Chiamatela, provvisoriamente, appartenenza. Perché è di questo che si tratta, il 26 aprile 2026, nei primi quattro padiglioni di Fiera di Roma: di una comunità che si riconosce, si abbraccia, si guarda negli occhi dopo un anno lungo. L'Assemblea annuale di BCC Roma non è un evento. È un rito.

La scenografia racconta una storia precisa. Nel corso dell'ultimo anno BCC Roma ha percorso i suoi territori con un claim semplice: «Ci vediamo da te». Non un convegno: una visita. E ora quelle stesse comunità hanno risposto all'appuntamento che il claim aveva cambiato in una sola parola «da noi» alla Fiera di Roma, dove lo

skyline sugli schermi porta le sagome di Roma e di Padova, collegata dall'Auditorium Alta Forum di Campodarsego. Un viaggio che si è solo spostato di scena. E proprio accanto pulsa il Festival d'Oriente: sete colorate, profumi di incenso, percussioni lontane, danzatori che sembrano usciti da un sogno. Chi camminava tra un padiglione e l'altro non capiva bene se stesse andando all'assemblea o in viaggio. La risposta è che non c'è differenza, ed è la metafora più precisa di quello che BCC Roma è diventata: radicata nei territori, aperta al mondo.

Prima però c'è la festa. Il padiglione due è un paese delle meraviglie: ring colorato e teatrino delle marionette per i più piccoli, ping-pong e biliardino per gli adulti, trampolieri che passeggiano tra la folla come giganti buoni. Il trucca-bimbi è ufficialmente anche trucca-adulti, la gioia quando è vera non conosce anagrafe, e qualche socio con i capelli grigi si presenta al pranzo con un drago verde sul viso e una soddisfazione enorme. Gli sbandieratori di Cori lanciano i loro drappi verso il cielo. Poi sale la musica: Carrà, i Watussi, le canzoni che appartengono a tutti. La festa prende forma senza regia, e in lontananza dai padiglioni orientali arriva come un contrappunto dolce una melodia di flauto che si intreccia con il ritornello italiano come se le due cose si conoscessero da sempre.

A pochi passi, nel foyer che precede la plenaria, il volume scende di colpo. Su un maxischermo scorrono le puntate della prima stagione di Eroi Silenziosi, la trasmissione con cui BCC Roma dà voce alle associazioni e ai mondi del volontariato che lavorano sotto traccia, dentro le pieghe delle comunità, e che grazie al sostegno della banca stanno vedendo i loro progetti diventare reali. Chi si ferma a guardarle porta con sé qualcosa di difficile da spiegare mentre entra in sala. Non è commozione esattamente. È la sensazione precisa di capire perché si è qui.

Nel padiglione quattro il Presidente Maurizio Longhi sale al podio e fa una cosa che non tutti i presidenti di banca sanno fare: prende



per mano i soci e li porta con sé fuori dall'Italia. Li accompagna in un viaggio attraverso il 2025: fra conflitti, aspettative e speranze. Un mondo che cambia più velocemente degli strumenti costruiti per gestirlo. «Il fattore geopolitico incide oggi in modo sempre più diretto sulla nostra vita quotidiana». La sala ascolta. Non si ascolta così quando si parla di numeri. Si ascolta così quando si parla di cose vere. E poi, con la stessa calma, Longhi li riporta a casa. I numeri scorrono sul maxischermo: raccolta allargata a 18,6 miliardi, raccolta diretta a 13,7 miliardi, impieghi a 11 miliardi, CET1 ratio al 31%, patrimonio netto oltre 1,6 miliardi. Al centro di tutto: un utile netto di 302,6 milioni. Un record assoluto.

È a questo punto che Longhi fa un nome: Francesco Liberati, Presidente Onorario, l'uomo che quei mattoni li ha posati per primo. La regia lo porta sui maxiscreen e la sala lo vede grande, nitido, vicino. Lui affonda nell'applauso della sua gente con un'emozione che non prova neanche a nascondere. Un momento breve. Un momento che resta. «Questi risultati nascono da lontano»: da 1.596 dipendenti, da 55.623 soci cresciuti quindici volte in trent'anni, da 198 agenzie in quattro regioni, da oltre 450mila clienti. E dall'organizzazione che ogni giorno fa funzionare la banca. La menzione va

al Direttore Generale Gilberto Cesandri: la sala risponde con un applauso lungo, caldo, affettuoso. Cesandri sgrana gli occhi, un attimo solo, ma visibile a tutti, come chi non smette mai di stupirsi che il lavoro silenzioso possa diventare così tangibilmente amore. I 27 Comitati Locali hanno distribuito 2,5 milioni in 2.896 interventi; dal 2004 oltre 36 milioni per più di 43.500 iniziative. Non è solo una banca. È una rete.

Gli interventi dei soci sono un fiume di passione e appartenenza. Poi si vota. Le mani si alzano, i «sì» cadono come pioggia leggera. Il bilancio è approvato. E in quel momento preciso che cade attorno alle 13 di una calda domenica d'aprile, ordinario, straordinario, numeri e persone si fondono in un respiro solo. Il pranzo sociale chiude la giornata come un sipario di velluto: migliaia di persone a tavola, una tavolata lunga quanto un sogno condiviso. Dall'esterno arrivano ancora, come un'eco lontana, i suoni del Festival d'Oriente: un flauto, un tamburo, qualcosa che assomiglia a una preghiera. Importa che sia lì, che ricordi a tutti che il mondo è grande e BCC Roma ha imparato a starci dentro senza perdersi. Radicata e aperta. Cooperativa e globale. Perché certi cammini si fanno con il cuore. E il cuore, quando è sano, non ha confini.



## SINTESI DELLA RELAZIONE DEL CdA SULLA GESTIONE

**I**l 2025 è stato un anno confuso, destabilizzante e per molti aspetti problematico. È difficile ignorare lo scenario mediorientale e la tragedia umanitaria nella Striscia di Gaza, così come il perdurare, da oltre quattro anni, della guerra tra Russia e Ucraina nonostante i tentativi - finora vani - della diplomazia internazionale. A queste crisi si è recentemente aggiunta una nuova e grave escalation nel Golfo Persico, con il conflitto che ha visto il coinvolgimento diretto di Israele e degli Stati Uniti contro l'Iran, alimentando il rischio di conflitti più ampi e duraturi, che potrebbero coinvolgere anche l'Europa.

Si tratta di un contesto che ha reso evidente il venir meno di alcuni punti di riferimento istituzionali e sovranazionali, come le Nazioni Unite e la NATO, nonché le crescenti difficoltà dell'Unione Europea e di altre democrazie nel fronteggiare questi scenari. Ne deriva la percezione di una profonda trasformazione dell'ordine mondiale così come lo avevamo conosciuto negli ultimi decenni.

A questo quadro si aggiunge il cambiamento del ruolo degli Stati Uniti, per lungo tempo punto di riferimento valoriale, economico e militare per tutto l'Occidente, che oggi invece mostrano un atteggiamento a dir poco distaccato nei confronti dell'Europa e hanno contribuito a determinare tensioni nei mercati commerciali e dell'energia attraverso politiche protezionistiche, l'introduzione di nuovi dazi e vere e proprie azioni di guerra.

Oggi il fattore geopolitico incide in modo sempre più diretto sulla nostra vita quotidiana: dal costo dell'energia alla disponibilità e al prezzo di beni e servizi, fino alla propensione agli investimenti delle imprese e delle famiglie e alla domanda di credito. Come ha ricordato recentemente il Governatore della Banca d'Italia Fabio Panetta, le variabili fondamentali dell'economia - investimenti, commercio internazionale e andamento dei tassi di interesse - dipendono oggi sempre meno da fattori tradizionali di natura economica e sono sempre più influenzate da decisioni di natura geopolitica e politica. L'aumento dei prezzi delle materie prime è legato alle tensioni internazionali: ad esempio il conflitto in Iran sta determinando una restrizione della produzione di petrolio ed una inevitabile ripercussione sui prezzi dei carburanti, del gas ed anche dell'energia elettrica. E con l'aumento dei prezzi dei prodotti energetici, si potrebbe determinare una spirale inflazionistica di incremento dei prezzi anche di altri beni e servizi, con la conseguenza di indurre le Banche Centrali a valutare, in coerenza con il loro mandato, l'adozione di una politica restrittiva che avrebbe l'effetto di far salire nuovamente i tassi di interesse. Attualmente l'Italia sta registrando un andamento economico soddisfacente. Nel 2025 il Prodotto Interno Lordo (PIL) italiano è cresciuto dello 0,5% in termini reali rispetto al 2024, confermando un andamento stabile e superando le attese iniziali. Un dato inferiore rispetto all'Italia è stato quello della Germania, il cui PIL si è attestato allo 0,3%, mentre risultati migliori sono quelli conseguiti dalla Francia (crescita dello 0,9%) e soprattutto dalla Spagna, che ha chiuso il 2025 con una crescita del 2,8% del PIL. Il Prodotto Interno Lordo dell'Europa si è attestato all'1,6%.

In questo contesto comunque caratterizzato da incertezze di fondo, la nostra Banca ha chiuso ancora una volta un esercizio

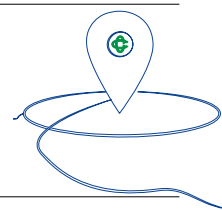
con risultati eccezionalmente positivi. Una considerazione importante: studi e ricerche consolidate dimostrano come gli italiani abbiano una propensione al risparmio molto più accentuata rispetto ai cittadini di altri paesi europei e soprattutto dei cittadini americani. Questa propensione al risparmio li porta a scegliere un istituto bancario che dimostri di essere solido e quindi affidabile, che possa meritarsi la loro fiducia ed al quale affidare i loro risparmi. Oggi BCC di Roma, per tutti i soci e per i nostri numerosi clienti rappresenta proprio questo: un porto sicuro, una casa accogliente, un luogo di certezze. La fiducia da voi riposta nella nostra banca si legge nei numeri: la raccolta allargata è arrivata a 18,6 miliardi, quella diretta (i risparmi affidati alla banca in deposito) a 13,7 miliardi, importi rilevantissimi che confermano questa relazione duratura basata sulla fiducia.

E se parliamo di solidità patrimoniale della banca, basta guardare all'apposito indice che la misura, cioè il CET 1 Ratio (Common Equity Tier 1), che per BCC di Roma ha superato il 31%, valore molto più elevato di quello degli altri istituti di credito e di gran lunga eccedente le soglie regolamentari richieste dalla Vigilanza bancaria.

In valore assoluto il Patrimonio è sempre stato il nostro requisito di eccellenza, il nostro fiore all'occhiello: al 31 dicembre 2025 ha superato 1,6 miliardi di euro. All'interno di questo patrimonio, il capitale sociale versato dai 56.000 soci della banca è pari a circa 90 milioni e questo significa che tutto il resto è costituito da riserve di utili generati e accantonati a patrimonio, frutto di una sana, prudente e lungimirante gestione che non è nata ieri, ma prosegue ininterrotta dalla fine degli anni Ottanta. Oggi la nostra banca è una realtà di grandi dimensioni, ma più dei numeri contano l'efficienza nell'organizzazione interna, l'attitudine a comprendere e soddisfare le esigenze dei clienti delle strutture commerciali e della rete delle nostre agenzie.

BCC di Roma continua ad essere un punto di riferimento per PMI e famiglie, ma è perfettamente in grado di essere un interlocutore creditizio affidabile per tutte le tipologie di clienti, anche per le imprese più strutturate e complesse. Le soluzioni creditizie e finanziarie ed il livello di servizio offerti ai nostri clienti sono il frutto della professionalità del nostro personale dipendente, che può giovare anche dell'appartenenza al Gruppo Bancario BCC Iccrea per l'offerta di prodotti integrativi a quelli finanziari tradizionali. Mi riferisco ai prodotti del risparmio gestito, ossia alle soluzioni di investimento, a quelli assicurativi vita e danni, prodotti del tutto competitivi per qualità e rendimento a quelli offerti dai maggiori gruppi bancari nazionali.

La nostra forza sta nella capacità di non aver mai perso il rapporto di fiducia e la forte relazione personale con il cliente, tipici della banca di prossimità, insieme alla solidità patrimoniale, alla qualità del servizio ed alla efficienza gestionale di una grande banca. Ringraziamo quindi socie e soci per la vicinanza e il sostegno che ci avete sempre dimostrato e che ci rinnovate ogni giorno, perché sono proprio questi valori la base del nostro essere Banca di credito cooperativo e soprattutto la prima ragione degli straordinari risultati che stiamo raggiungendo.



## IL NOSTRO RUOLO SOCIALE

Anche nel 2025, la Banca ha continuato a perseguire una gestione aziendale volta all'efficienza ed una attività sociale finalizzata al raggiungimento dei valori mutualistici, come previsto non solo dai dettami normativi, ma soprattutto come scritto nella nostra storia.

L'attività mutualistica è suffragata dal riscontro dei numeri: i soci, protagonisti attivi della vita aziendale, hanno fatto registrare un ulteriore incremento, raggiungendo a fine anno il numero di 55.623, in incremento rispetto al 2024.

Negli ultimi 30 anni la compagine sociale è aumentata di 15 volte. L'età media dei soci è di 56 anni e 10.466 soci sono persone giuridiche, tra cui Amministrazioni pubbliche ed Enti.

I soci risiedono o svolgono la propria attività nelle zone di competenza della Banca. Ai sensi dell'art. 2528 del Codice civile, la Banca ha perseguito nel corso degli anni una politica di ammissione a socio secondo il principio della "porta aperta", nel rispetto delle previsioni statutarie e di legge.

L'attenzione nei confronti della compagine sociale si è esplicitata sia in ambito bancario con l'offerta di prodotti/servizi a condizioni agevolate e più favorevoli, sia in quello dei servizi mutualistici complementari, di natura sanitaria, ricreativa, aggregativa, formativa e comunicazionale, riservati soltanto ai soci, che pertanto sono i primi portatori di interesse della Banca.

La partecipazione dei soci alla vita aziendale è incentivata attraverso un'azione costante di informazione e comunicazione, il tutto nell'ottica di rafforzare una compiuta democrazia partecipativa alla vita cooperativa.

Ricordiamo che a marzo del 2025 è stata rilasciata l'App dedicata ai soci (denominata "Noi Soci"), che consente alla compagine di avere un filo diretto, a portata di smartphone, con la Banca, le sue strutture e tutte le sue attività.

Un importante lavoro quotidiano viene dedicato alla crescita dei social network della banca, che stanno aumentando il numero di lettori, soprattutto sul canale LinkedIn, lanciato a inizio 2023 e arrivato oggi a oltre 10mila follower.

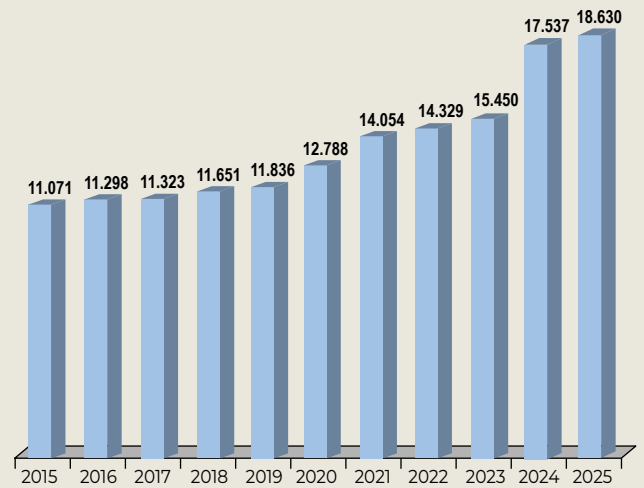
Anche nel 2025 i 27 Comitati Locali hanno impiegato il "budget sociale" messo a disposizione dalla Banca, sostenendo le iniziative delle organizzazioni della società civile - associazioni di volontariato, enti morali e no profit, ecc. - nonché valorizzando le ricchezze e le culture locali.

Nel 2025 sono stati erogati circa 2,5 milioni di euro tra contributi di pubblicità, sponsorizzazioni e beneficenza, per 2.896 interventi. Tra il 2004 e il 2025 sono stati erogati dai Comitati Locali della





### RACCOLTA ALLARGATA (milioni di euro)



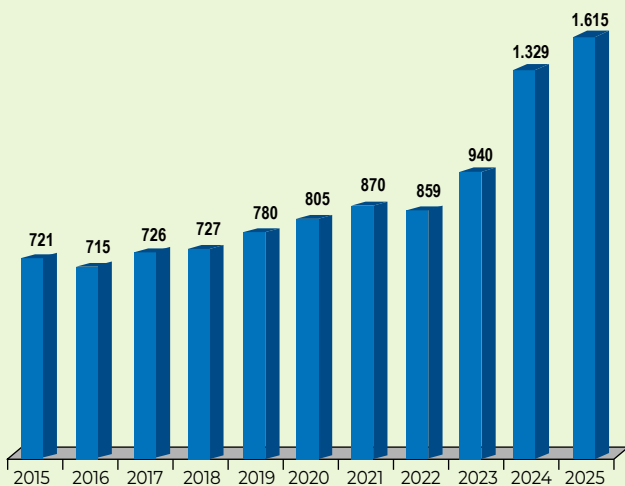
Banca contributi liberali per complessivi 36,2 milioni di euro, a supporto di oltre 43.500 interventi.

Lo scorso anno la Banca, oltre alle erogazioni dei Comitati Locali, ha sostenuto altri importanti progetti a favore di realtà territoriali che si occupano di disabilità, disagio sociale, sanità, educazione e ambiente, con un ammontare totale di donazioni di circa 450mila euro. Interventi, ai quali si sono affiancati altrettanti progetti sostenuti dalla Fondazione BCC di Roma, recentemente iscritta nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore.

In totale, ricordando che l'azione in favore di progetti meritevoli sta proseguendo anche nel 2026, sono state circa 50 le iniziative che hanno ricevuto contributi più importanti ed ulteriori a quelli dei Comitati Locali.

Per quanto riguarda il dialogo con la compagine sociale, così come in passato, anche nel 2025 sono state organizzate le riunioni di territorio con i soci di tutte le regioni e provincie dove la banca opera, realizzando un momento di incontro e dialogo diretto tra i soci, la Presidenza e la Direzione della banca. Le 10 riunioni tenute hanno fatto registrare una presenza importante ed estesa dei soci e hanno confermato di essere una proficua occasione di confronto e informazione sull'attività della banca e sulle nuove progettualità, sia sul piano sociale che bancario. Gli incontri hanno registrato una presenza media di circa 300 persone, ai quali si aggiungono gli oltre 200 soci che hanno preso parte alla Convention dei Comitati Locali e dei Presidi territoriali dei Giovani Soci tenutasi alla fine di marzo. Pertanto, nel corso del 2025 la banca ha incontrato prima dell'as-

### FONDI PROPRI (milioni di euro)





semblea e su tutti i territori dove opera oltre 4.000 socie e soci. Momento centrale della partecipazione alla vita della Banca è l'assemblea annuale odierna, dedicata non solo all'adempimento degli obblighi di legge e di Statuto, ma anche occasione di valutazione dell'attività svolta e di condivisione dei progetti di sviluppo. L'assemblea ordinaria del 4 maggio 2025 ha visto la partecipazione di 5.394 soci, tra coloro che erano presenti fisicamente ed i rappresentanti per delega. Sempre sul piano della partecipazione, attenzione preminente è stata dedicata alle iniziative volte a promuovere l'impegno dei giovani soci, dando sostanza a un'imprescindibile esigenza di mutualità e ricambio generazionale.

Dal 1999 la Banca ha istituito i Premi allo studio per i giovani soci o per i figli dei soci, premiando i migliori laureati e poi anche i migliori diplomati.

Nel 2025 abbiamo premiato 154 ragazze e ragazzi. Ricordo i premi che riconosciamo: Laurea magistrale 500 euro, laurea triennale 300 euro, diploma maturità, 200 euro. Se consideriamo i 26 anni passati la Banca ha assegnato il premio a 2.850 ragazze e ragazzi, per un totale di oltre 1 milione di euro. Anche quest'anno, nel pomeriggio del 5 giugno, si terrà la premiazione dei giovani soci laureati o diplomati con voti di merito.

Dal 2010, inoltre, è stato istituito il Laboratorio Giovani Soci, finalizzato a coinvolgere gli "under 40" nella vita della Banca, organiz-





zato in 6 presidi territoriali e un Comitato Direttivo. Nel 2025 il Laboratorio ha promosso circa 40 eventi, formativi, culturali o ludici.

Ricordiamo ancora le Borse di studio della Fondazione Badioli, che consentono ai giovani soci o ai figli dei soci di frequentare i Master con programmi economico finanziari di alcune tre le migliori università italiane.

Inoltre, parte significativa dell'azione solidaristica della Banca nei confronti dei soci è realizzata attraverso la Fondazione Banca di Credito Cooperativo di Roma, che sostiene iniziative di promozione sociale e cooperativa tra cui la CRAMAS, società di mutuo soccorso costituita nel 1979 tra i soci e dipendenti del Credito Cooperativo per supportare le famiglie nel campo sanitario. Il numero degli iscritti alla CRAMAS è, alla fine del 2025, di 4.983 soci, cui corrisponde, con i relativi nuclei familiari, una platea di 10.436 assistiti. Il pacchetto di assistenza sanitaria della CRAMAS, il cui costo di adesione ricordo essere limitato a poche centinaia di euro l'anno, è completato dalla possibilità di adesione al Fondo Mutuasalus che prevede una copertura più ampia e complementare a quella di CRAMAS.

Sempre attraverso la Fondazione, la Banca sostiene altresì l'Associazione di Mutuo Soccorso Sodalitas, con sede a Campodarsego (PD), impegnata nel settore sanitario, culturale e di sostegno alla famiglia.

Tra le due mutue è in corso un importante progetto di aggregazione, finalizzato a strutturare un'offerta di supporto alla spesa sanitaria



ancora più forte ed esteso ai soci di tutti i territori dove la banca opera. Infine, la Fondazione supporta l'attività della Villa del Melograno, la Casa di Riposo costruita e ristrutturata per i soci anziani della banca, che ricordo si trova a Frascati.

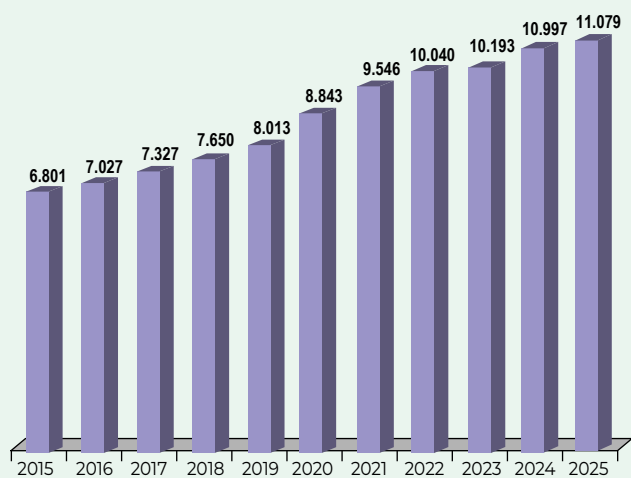
## LINEAMENTI GENERALI DI GESTIONE

La Banca ha chiuso l'esercizio 2025 con eccellenti risultati gestionali. Gli impieghi economici hanno raggiunto 11.079 milioni di euro, con un aumento rispetto al precedente esercizio di 82,3 milioni (+0,7%). Lo sviluppo degli impieghi ha riguardato soprattutto il comparto a breve, con un incremento del 10,7%, mentre il comparto a medio-lungo termine si è mantenuto sostanzialmente stazionario con una modesta contrazione dello 0,9%.

Il frazionamento degli impieghi si conferma molto elevato. Infatti, la clientela con utilizzi fino a 50 mila euro rappresenta il 53,6% del totale cui corrisponde il 7,3% degli impieghi.

L'importo medio erogato è pari a 121,3 mila euro in aumento rispetto

### IMPIEGHI (milioni di euro)





allo scorso anno (105,9 mila euro nel 2024).

Famiglie consumatrici e imprese familiari si confermano il principale interlocutore della Banca, con un peso pari al 65,1% del totale degli impieghi e in incremento rispetto a dicembre 2024. La prevalenza dei finanziamenti alle famiglie, l'elevato frazionamento e il contenuto importo medio dei prestiti sono dimostrazione, ancora una volta, della natura cooperativa e mutualistica della Banca.

Il rischio di credito anche nel 2025 è diminuito: il peso dei crediti deteriorati in rapporto al totale degli impieghi è sceso, come esposizione lorda, dal 4,47% del 2024 al 3,56%, mentre come esposizione netta – ossia tenendo conto degli accantonamenti fatti dalla Banca a presidio del rischio di credito – è diminuito dallo 0,31% allo 0,27%. Il grado di copertura dell'intero comparto dei crediti deteriorati - vale a dire il rapporto tra la consistenza delle rettifiche e l'ammontare lordo dei crediti - si è mantenuto su valori molto elevati, pari al 93,5%, così come quello delle sofferenze, attestatosi al 98,7%, di gran lunga superiore a quello medio delle altre banche, cooperative e non.

#### ATTIVO STATO PATRIMONIALE (milioni di euro)





Per quanto concerne il portafoglio finanziario di proprietà, il valore complessivo è pari a 4.139,8 milioni, in incremento rispetto al 2024 di 559,3 milioni (+15,6%).

Dal lato della provvista, la raccolta allargata, composta dalla componente diretta e da quella indiretta, ha raggiunto euro 18.629,5 milioni, con un incremento di 1.092,9 milioni (+6,2%).

La raccolta diretta si è attestata a 13.727,7 milioni (+4,2%). All'interno della raccolta diretta, la componente dei depositi "a vista" è aumentata dell'5,6%, mentre la componente "a termine" (ossia con una durata prestabilita) è diminuita dell'11%, questo anche in funzione dell'andamento dei mercati. Nell'esercizio 2025 è stata confermata l'elevata incidenza della raccolta dalle famiglie, a cui fa capo il 57,8% della raccolta diretta, a conferma di un forte legame di fiducia esistente tra la banca ed i propri clienti.

La raccolta indiretta ammonta a 4.901,8 milioni, registrando una crescita importante e molto positiva di 540,2 milioni, pari al 12,4%. Il rapporto tra raccolta indiretta e raccolta diretta è passato dal 33,1% del 2024 al 35,7% dell'anno appena concluso.

Per quanto riguarda i risultati economici, va segnalato che nel 2025 la forbice tra il rendimento medio dell'attivo fruttifero (ossia il ren-





dimento di tutte le poste attive della banca, quali crediti e titoli) e il costo medio della raccolta onerosa (in sostanza l'onere di tutte le fonti di approvvigionamento) è stato del 2,48%, in calo di 20 centesimi rispetto al 2024, sempre in coerenza con l'andamento decrescente dei tassi di mercato. Tuttavia, i risultati conseguiti dalla banca sono stati straordinariamente positivi:

Il margine di interesse è pari ad euro 438,7 milioni, in diminuzione rispetto al 2024 di 46,1 milioni (-9,5%).

Il margine di intermediazione, comprensivo delle commissioni attive e passive ed in forza della crescita del margine commissionale incrementato di 4,6 milioni, è pari a 582 milioni, in diminuzione rispetto al 2024 di 44,1 milioni (-7,0%).

Le rettifiche di valore per deterioramento dei crediti e di altre attività finanziarie sono pari a 5,1 milioni, in aumento di 53,8 milioni (+110,5%, erano -48,7 milioni nel 2024). Questo è dovuto agli eccezionali accantonamenti a presidio del rischio di credito fatti negli anni precedenti, seguendo sempre una politica di rigorosa e attenta gestione.

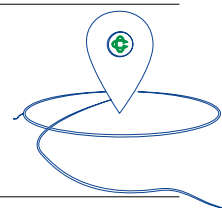
Il risultato netto della complessiva gestione finanziaria è di 586,8 milioni, in crescita di 9,8 milioni (+1,7%).



## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Voci dell'attivo	31/12/2025	31/12/2024
10. Cassa e disponibilità liquide	584.311.646	638.265.259
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	54.721.112	56.636.049
c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	54.721.112	56.636.049
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.253.674.638	1.010.874.217
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	14.345.211.384	13.640.128.684
a) Crediti verso banche	922.341.989	662.829.628
b) Crediti verso clientela	13.422.869.395	12.977.299.056
50. Derivati di copertura	321.919.143	241.356.395
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(297.495.486)	(215.421.070)
70. Partecipazioni		53.471
80. Attività materiali	160.404.065	156.490.786
90. Attività immateriali	257.677	1.634.967
100. Attività fiscali	43.808.230	42.543.326
a) correnti	5.533.193	81.580
b) anticipate	38.275.037	42.461.746
110. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	53.471	
120. Altre attività	404.771.307	522.963.320
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>16.871.637.187</b>	<b>16.095.525.404</b>





## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2025	31/12/2024
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	14.936.724.212	14.306.216.819
	a) Debiti verso banche	869.553.702	795.067.847
	b) Debiti verso clientela	13.592.932.286	12.979.593.022
	c) Titoli in circolazione	474.238.224	531.555.950
40.	Derivati di copertura	37.334.548	39.769.246
60.	Passività fiscali	13.384.623	37.743.717
	a) correnti		26.876.970
	b) differite	13.384.623	10.866.747
80.	Altre passività	189.947.685	290.286.351
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	11.134.855	14.237.466
100.	Fondi per rischi e oneri	69.767.916	83.996.301
	a) impegni e garanzie rilasciate	27.958.544	42.371.419
	c) altri fondi per rischi e oneri	41.809.372	41.624.882
110.	Riserve da valutazione	71.894.744	66.609.980
140.	Riserve	1.157.209.595	879.741.402
150.	Sovrapprezzi di emissione	35.055.538	34.724.347
160.	Capitale	54.844.092	55.393.542
170.	Azioni proprie (-)	(8.220.620)	(7.413.447)
180.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	302.559.999	294.219.680
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>16.871.637.187</b>	<b>16.095.525.404</b>

I costi operativi sono risultati pari a 228,4 milioni, in diminuzione di 800 mila euro (-0,3%). Per quanto riguarda il costo del personale, pari a 149,2 milioni, è in diminuzione di 9,4 milioni (-5,9%). Tale decremento deriva principalmente da maggiori costi contabilizzati nel 2024 per l'accantonamento al Fondo di Solidarietà.

L'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte si è attestato a 358,4 milioni con un incremento di 10,6 milioni (+3%). Tenuto conto che le imposte sul reddito ammontano a 55,8 milioni, l'utile netto è di 302,6 milioni, in aumento di 8,4 milioni (+2,9%). Con l'accantonamento a riserva indivisibile che oggi vi verrà proposto, il patrimonio aziendale raggiungerà l'importo di euro 1.613,3 milioni, in incremento di 290 milioni (+21,9%).

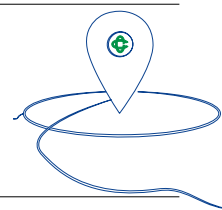
I Fondi propri risultano pari a 1.614,5 milioni, in crescita di 285,1 milioni (+21,4%).

Con questa dotazione patrimoniale la Banca assolve abbondantemente agli attuali vincoli normativi: infatti, il CET1 Capital ratio e il Tier1 Capital ratio ammontano al 31%, mentre il Total Capital ratio è pari al 32%.



## CONTO ECONOMICO

<b>Voci</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
10. Interessi attivi e proventi assimilati	603.555.538	711.096.866
- di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	560.271.493	625.375.615
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(164.835.275)	(226.282.412)
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>438.720.263</b>	<b>484.814.454</b>
40. Commissioni attive	155.873.730	148.237.347
50. Commissioni passive	(40.268.254)	(37.197.661)
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>115.605.476</b>	<b>111.039.686</b>
70. Dividendi e proventi simili	1.473.071	845.055
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	154.101	535.099
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(767.096)	(2.117.277)
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	30.359.020	31.690.964
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	27.923.104	30.601.487
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.372.423	1.031.593
c) passività finanziarie	63.493	57.884
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(3.640.854)	(621.432)
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(3.640.854)	(621.432)
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>581.903.981</b>	<b>626.186.549</b>
130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	5.085.314	(48.729.798)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	5.041.419	(48.720.597)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	43.895	(9.201)
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(266.652)	(402.561)
<b>150. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>586.722.643</b>	<b>577.054.190</b>
160. Spese amministrative:	(254.048.180)	(261.991.758)
a) spese per il personale	(149.258.182)	(158.637.757)
b) altre spese amministrative	(104.789.998)	(103.354.001)
170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	13.382.223	17.692.998
a) impegni per garanzie rilasciate	14.352.382	19.684.082
b) altri accantonamenti netti	(970.159)	(1.991.084)
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(16.316.466)	(23.378.628)
190. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(1.441.688)	(1.676.000)
200. Altri oneri/proventi di gestione	29.948.443	40.074.108
<b>210. Costi operativi</b>	<b>(228.475.668)</b>	<b>(229.279.280)</b>
250. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	146.738	37.801
<b>260. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>358.393.713</b>	<b>347.812.711</b>
270. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(55.833.714)	(53.593.031)
<b>280. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>302.559.999</b>	<b>294.219.680</b>
<b>300. Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>302.559.999</b>	<b>294.219.680</b>



Questi risultati, espressi da numeri di immediata chiarezza ed oggettiva significatività, rappresentano bene l'efficienza economica della gestione della banca e la solidità patrimoniale raggiunta.

Questa solidità è dovuta al nostro patrimonio, accumulato in tanti anni di oculata gestione, formato dagli utili di esercizio costantemente accantonati e destinati alla crescita dei fondi propri. Questo patrimonio costituisce oggi il nostro più grande valore, perché ci fornisce la garanzia per poter proseguire al meglio l'attività creditizia della banca in favore delle famiglie e delle imprese e di far evolvere la stessa, in coerenza con i cambiamenti nelle modalità di utilizzo dei servizi bancari ed allargando la nostra offerta a prodotti di investimento e di protezione assicurativa dei rischi, sempre con l'obiettivo di migliorare il nostro servizio in favore dei clienti e dei soci.

## IL PERSONALE

Al 31 dicembre 2025 è costituito da 1.596 dipendenti, 30 in più rispetto all'anno precedente.

Le donne sono 697 e gli uomini 899; il 69,05% del personale è impiegato nella rete delle agenzie, il 30,95% nelle due sedi centrali di Roma e nelle due sedi territoriali di Campodarsego e Pontinia.

L'età media è di 48,32 anni, per un'anzianità di servizio di circa 20,84 anni. Il 48,62% del personale ha una anzianità di servizio nella Banca inferiore a 20 anni.

Quanto all'attività formativa, questa ha coinvolto complessivamente 1.580 risorse, pari al 99% dell'organico medio, per un totale di oltre 123 mila ore di formazione.

## ATTIVITÀ COMMERCIALE E DI SERVIZIO ALLA CLIENTELA

A fine esercizio 2025 sono operative 195 agenzie (oggi diventate 196 con l'apertura della filiale di Corso Francia a Roma), oltre a 7 sportelli di tesoreria e cassa a domicilio presso enti privati e amministrazioni pubbliche. L'area di competenza della Banca ricomprende 521 comuni, dei quali 109 presidiati da agenzie.

La Banca ha filiali in quattro regioni: Abruzzo, Lazio, Molise e Veneto.

Il numero dei clienti complessivi ha mostrato un'ulteriore crescita, superando le 450 mila unità. In continuità con le linee strategiche aziendali è proseguita l'azione di arricchimento dell'offerta commerciale per famiglie, imprese e enti del terzo settore.

La Banca ha proseguito anche nell'anno 2025 nella attività d'innovazione di prodotto, con finalità di efficientamento aziendale e di





razionalizzazione e miglioramento della propria offerta creditizia e finanziaria.

### ASSETTO ORGANIZZATIVO

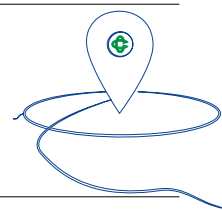
Nel corso del 2025 i principali interventi hanno riguardato la riorganizzazione delle strutture a supporto del processo di concessione del credito, a seguito dell'evoluzione del Modello del Credito specializzato per segmento di clientela, nonché l'evoluzione dei ruoli di Rete, volta a rafforzare il governo delle Agenzie.

Con riferimento al miglioramento dell'efficienza operativa e alla semplificazione dei processi, la Banca ha proseguito nell'attuazione di interventi mirati, tra i quali l'ottimizzazione dei ruoli operativi, a favore di quelli commerciali e il miglioramento della qualità del servizio alla clientela in agenzia (ATM evoluti, Internet banking, efficientamento dei processi operativi). Infine, la Banca ha continuato a perseguire una politica di riduzione strutturale dei costi e di esternalizzazione delle attività di back office verso la Società di Back Office del Gruppo. Inoltre, in coerenza con gli obiettivi delineati nel Piano Strategico, la Banca ha continuato a presidiare e quindi a ridurre i crediti deteriorati. Nel corso del 2025 è inoltre proseguito il recepimento delle disposizioni e delle normative ema-

nate dalla Capogruppo, finalizzate a garantire l'uniformità e la standardizzazione dei processi a livello di Gruppo, nei diversi ambiti di competenza. Infine, si segnala che il Piano Strategico 2026/2028, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 gennaio 2026, intende continuare a perseguire il consolidamento e lo sviluppo nel territorio, l'efficientamento del modello organizzativo nella contestuale visione strategica di Gruppo, avendo a riferimento la mission di banca cooperativa orientata alla creazione di valore per il territorio e alla responsabilità sociale e ambientale.

### PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Il contesto macroeconomico e sociopolitico si confermano particolarmente complessi, influenzati da diversi fattori di vulnerabilità come l'elevata incertezza geopolitica e l'andamento dell'inflazione. Dopo gli attesi interventi di politica monetaria che hanno determinato la riduzione dei tassi tra gennaio e giugno 2025, le banche saranno chiamate ad operare in un contesto di tassi di mercato sostanzialmente stabile, con la possibilità però che possano subentrare nuovi rialzi in correlazione al prolungamento del conflitto nel Golfo Persico ed alle conseguenti tensioni sui mercati petrolifero ed energetico. Il margine di interesse che si manterrà su livelli elevati, la



crescita dei ricavi da commissioni e la qualità del credito che resta buona contribuiranno a sostenere la redditività. Il contributo delle commissioni, sostenuto dall'espansione della gestione del risparmio e dei servizi di consulenza, rappresenterà una fonte sempre più importante di diversificazione dei ricavi.

Particolare attenzione dovrà continuare ad essere riservata all'andamento dei costi operativi, in crescita per la crescente attenzione ai temi legati a digitalizzazione e intelligenza artificiale, che richiederanno forti investimenti in tecnologie e capitale umano.

In tale contesto la Banca conferma la rilevanza strategica delle attività di presidio della qualità del credito, che verranno perseguite dando ulteriore impulso alle azioni di gestione e recupero delle posizioni con andamento anomalo, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente gli indicatori di asset quality.

La Banca proseguirà nell'implementazione delle azioni volte ad assicurare una crescita delle masse intermedie della raccolta e degli impieghi ed ad assicurare una adeguata redditività nel medio periodo: il sostegno alla redditività continuerà a essere fornito dall'attività di finanziamento, dalle iniziative di crescita dei servizi e del margine commissionale, supportate dalle partnership già realizzate e dalle relazioni con le società prodotte e strumentali del Gruppo Bancario Bcc Icrea ed altresì di contenimento dei costi, attraverso le iniziative di incremento dell'efficienza già avviate, nonché dall'avanzamento delle azioni intraprese per la razionalizzazione della rete di agenzie sul territorio.

La Banca continuerà, infine, a perseguire il rafforzamento della propria solidità patrimoniale funzionale a garantire, con un adeguato margine di sicurezza, il rispetto dei requisiti prudenziali e nei profili di liquidità a breve e strutturale.

### PROPOSTA DI RIPARTIZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

La proposta di ripartizione dell'utile netto, pari a euro 302.559.999,16 è la seguente:

- a riserva legale indivisibile (pari almeno al 70% degli utili netti annuali): euro 284.000.000;
- ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (pari al 3% degli utili netti annuali): euro 9.076.799,97;
- ai fini di beneficenza e mutualità: euro 6.983.199,19;
- alla riserva acquisto azioni proprie: euro 1.000.000;
- ai fini del riconoscimento ai soci dei dividendi: euro 1.500.000.



## INTERVENTI ISTITUZIONALI



**MAURIZIO VELOCCIA**

ASSESSORE ALL'URBANISTICA DEL COMUNE DI ROMA

**V**eloccia ha sottolineato la storia lunga e radicata della Banca e la democrazia partecipativa che la caratterizza, che deve essere un esempio per tutti. Ha concordato con il Presidente Maurizio Longhi circa il confuso scenario internazionale, con una crisi geopolitica difficile da affrontare. Questo si riflette sulla nostra situazione quotidiana e sull'attività delle banche. A ciò si aggiunge, ha aggiunto, una economia spersonalizzante, che ha generato la finanziarizzazione anche del mercato immobiliare e che ha allontanato le persone da chi decide davvero in sede economica. In BCC Roma vediamo invece il legame trasparente con i territori, la cooperazione, il mutualismo. Questo significa andare controcorrente, e i numeri dimostrano che andare controcorrente è spesso chiave di successo. Per questo, ha detto Veloccia, dovremo ripensare il nostro modello di sviluppo dando di nuovo corpo alla partecipazione dei cittadini. In questo senso, ha concluso l'Assessore, la Banca rimane un esempio valoriale oltre che economico.



**MAURIZIO GARDINI**

PRESIDENTE DI CONFCOOPERATIVE

**G**ardini si è complimentato per i numeri importanti del Bilancio della Banca, superiori anche alle previsioni. Il Credito Cooperativo, che sembrava un residuo del passato, si è negli ultimi anni rafforzato e ora, ha detto, costituisce un elemento di forza al servizio di tutto il Paese. BCC Roma è certo la più grande Banca di Credito Cooperativo italiana, ma tutte le altre BCC confermano un trend positivo. Gardini ha poi ricordato il valore del Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, che viene alimentato dal 3% degli utili annuali delle cooperative e delle BCC. Grazie al Fondo, ha aggiunto Gardini, sono moltissime le attività supportate: formazione, sviluppo nelle aree più fragili, interventi in favore del terzo settore, sostegno a cooperative di comunità o che gestiscono beni e attività confiscati alle mafie. Tutte iniziative che mettono sempre al centro le persone.



**AUGUSTO DELL'ERBA**

PRESIDENTE DI FEDERCASSE

**D**ell'Erba ha affermato che il Bilancio della Banca non rappresenta soltanto un risultato di successo imprenditoriale ed economico, ma un esempio emblematico di un modello italiano di ispirazione cattolica, peculiare nel panorama europeo. Ha ricordato gli accantonamenti alle riserve indivisibili, che costituiscono una componente fondamentale e significativa del patrimonio della Banca. Per questo c'è una diffusa fiducia nel risparmio e nella gestione del rischio all'interno di un sistema, quello cooperativo, autenticamente italiano. La cooperazione di credito rappresenta, anche nell'attuale complesso contesto generale, una risorsa efficiente per il Paese, capace di mantenere un dialogo concreto con i territori. Dell'Erba ha poi sottolineato la necessità di un modello che continua ad aprire sportelli, assicurando al contempo una presenza attiva e qualificata dei Comitati locali sui territori di riferimento.



## LA PAROLA AI SOCI

**DEMETRIO RODINÒ** Ha espresso apprezzamento per i risultati 2025, che confermano la solidità della Banca, segno della fiducia di soci e clienti. In un contesto internazionale complesso, la capacità di mantenere equilibrio, vicinanza al territorio e attenzione a famiglie e PMI rappresenta un elemento distintivo. Ha sottolineato inoltre, come socio e correntista, il valore del

lavoro nelle filiali, sempre pronte a rispondere alle esigenze mutevoli della clientela. La fiducia, ha detto, si fonda non solo sugli indici patrimoniali, ma anche su competenza, ascolto e supporto concreto ai clienti, aspetti ben presidiati dalla Banca anche tramite una consulenza evoluta. Ha concluso con due quesiti: come rafforzare il supporto alle PMI, anche alla luce delle opportunità

legate al PNRR e alla transizione digitale ed energetica, e quali siano le principali linee di investimento in tecnologia, servizi digitali e consulenza per mantenere la competitività nel medio periodo.

**PIERLUIGI EDGARD MOLLO** Ha sottolineato i risultati in straordinaria progressione conseguiti dalla Banca. È il frutto, ha detto, del lavoro sinergico di una squadra ampia e qualificata composta da operatori preparati e motivati, nonché da una Dirigenza competente e altamente qualificata. Ha evidenziato inoltre che tale sviluppo trae origine dal solido patrimonio di relazioni e dal radicamento territoriale che, a partire dagli operatori e dai Direttori di Filiale e attraverso le diverse articolazioni e professionalità del sistema, giunge fino alla Dirigenza. Quest'ultima, con competenza e visione strategica, orienta e guida le attività, contribuendo ai risultati positivi conseguiti nel tempo. Ha ricordato l'importanza dei Comitati Locali quali elementi di collegamento tra i territori e le Filiali, composti da soggetti motivati che concorrono a rafforzare il rapporto di mutualità cooperativa. Ha concluso con un cenno al proprio personale e stimolante impegno volto a promuovere la divulgazione storica sulle origini della mutualità attraverso le pagine della rivista "BCC Roma MAG".

**FEDERICO BALDAN** Ha evidenziato i risultati positivi del Bilancio, sottolineando come l'utile rafforzi il patrimonio e sostenga mutualità, beneficenza e sviluppo dei territori. Importanti, ha detto, le attività promosse dal Laboratorio Giovani Soci, che favoriscono partecipazione, relazioni e iniziative concrete. Questo anche in vista del Forum nazionale dei Giovani Soci delle BCC che si terrà a L'Aquila, ospitato da BCC Roma. Ha auspicato il coinvolgimento di tutti i Giovani Soci nell'organizzazione di questo importante evento, in modo da rafforzare il senso di appartenenza. Si tratta





di una iniziativa, insomma, che può rappresentare un passo significativo nella crescita dei Giovani Soci della Banca.

**FABRIZIO SCORZONI** In qualità di Amministratore Unico di AIC Recupero S.r.l. ha rilevato come il proficuo rapporto tra Amministrazione Comunale di Roma e Banca sia in fase di continuo miglioramento, soprattutto nei servizi di tesoreria e nella gestione dei conti ACRU. “L’attività che ho svolto - ha detto il socio Scorzoni - è stata apprezzata dall’Amministrazione e ha portato a un nuovo incarico per il coordinamento e monitoraggio di tutte le ACRU romane, con l’obiettivo di proseguire e ampliare il lavoro avviato”. Ha espresso fiducia nella collaborazione fruttuosa tra Banca, Consorzi e Amministrazione per ottenere risultati positivi e benefici per il territorio.

**MICHELE CASADEI** Ha evidenziato il ruolo determinante della BCC di Roma nell’avvio e nello sviluppo del proprio percorso imprenditoriale, esprimendo apprezzamento per la solidità della Banca, testimoniata dai risultati economici e patrimoniali. Ha sottolineato il valore del radicamento territoriale, in particolare in contesti complessi come l’area reatina, colpita da crisi economiche e dal sisma, e il ruolo centrale dei Comitati locali come strumenti di ascolto, vicinanza e supporto alle comunità. Ha richiamato infine l’importanza del Laboratorio Giovani Soci per garantire continuità e sviluppo futuro della Banca.

**FRANCO CHIAPPETTA** Ha definito BCC Roma come la banca dell’ascolto. Nella scorsa Assemblea Chiappetta fece infatti alcune proposte sull’inserimento dei giovani nella banca, sull’incentivazione della macchina della solidarietà e sull’aumento dell’aiuto ai settori della ricerca e dello sviluppo. Ebbene, tutte queste cose la Banca



le ha messe in pratica, ha detto, e questo non succede spesso. Ha ringraziato dunque il Presidente Longhi per il lavoro messo in campo.

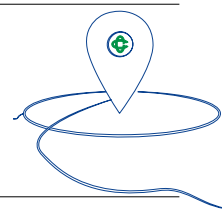
**MARIO ARCIDIACONO** Ha ringraziato la Banca per il ruolo svolto come istituzione capace di generare valore, formazione e crescita per soci e territorio e ha evidenziato il valore del Laboratorio Giovani Soci come modello di eccellenza nella creazione di competenze, relazioni e cultura finanziaria. Arcidiacono ha sottolineato come il picco delle capacità professionali si collochi oggi tra i 40 e i 55 anni, fase in cui il rapporto tra la banca e i soci che insieme a lei sono cresciuti diventa strategico. Ha richiamato dunque l’importanza di non disperdere il valore generato, rafforzando la relazione consulenziale in un contesto segnato da tecnologie e intelligenza artificiale.

**ANTONIO MIAZZO** Intervenendo da Campodarsego, ha portato il saluto del-

l’Amministrazione comunale di Grantorto, di cui fa parte dal 1980. Ha ringraziato per la professionalità mostrata i dipendenti delle agenzie e ha rivendicato con orgoglio il suo lavoro di agricoltore profondamente legato al territorio.

**LUCIANO MAGGI** Ha ringraziato la Banca per i risultati conseguiti, esprimendo apprezzamento per l’operato del management. Nel richiamare l’attuale fase economica, caratterizzata da elementi di incertezza e da possibili evoluzioni critiche, ha dato conto della preoccupazione in merito ai potenziali sviluppi del contesto geopolitico.

**EMILIO NURZIA** Come socio, ha detto, si sente “proprietario” della Banca, che è ormai la più grande d’Italia grazie anche al lavoro svolto nei decenni. Ha ricordato di essere presidente di una Aps con sede all’Aquila molto attiva e ha chiesto al management di allargare ulteriormente l’atti-



vità della Fondazione BCC Roma, che è cosa a parte dai Comitati. Considerato che per L'Aquila c'è molto da fare ancora per risanare del tutto le ferite del terremoto, è di grande importanza dare spazio alle attività culturali e ha sottolineato che l'Aps che presiede sta lavorando a un progetto che prevede la costruzione di un sistema solare in miniatura, per attirare gli studenti, e il dono di un cannocchiale alle scuole del territorio.

**FERRUCCIO ROMANO SCHIAVELLA** Ha ricordato l'intervento della Banca che nel 2003 salvò la BCC di Segni e si è complimentato per gli ottimi risultati di bilancio, ottenuti in un momento così difficile. Ha poi raccontato un aneddoto personale a testimonianza della cortesia e della professionalità dei dipendenti BCC Roma.

**FRANCESCO SCIARRETTA** Ha sottoli-

neato come il personale delle Agenzie si dimostri costantemente all'altezza delle situazioni operative, evidenziandone professionalità e disponibilità. Alla luce dell'attuale contesto geopolitico ed economico, ha poi aggiunto, caratterizzato dall'avanzamento di processi di natura destabilizzante e da un progressivo incremento dei tassi di interesse, vi è una situazione di crescente incertezza per i risparmiatori. Tale scenario risulta ulteriormente aggravato da una persistente difficoltà dell'economia reale e produttiva, a fronte di dinamiche della finanza che appaiono sempre più orientate a logiche speculative. Ha espresso dunque l'esigenza di una tutela attenta in relazione alle opportunità di investimento proposte da BCC Roma.

**MARCO LORENZONI** Ha sottolineato come dopo tutte le crisi enormi degli ultimi anni è possibile rimanere ottimisti perché la Banca continua ad andare benissimo. I 302 milioni di utili raggiunti in un contesto così difficile parlano da soli. Il video proiettato in sala, ha detto, è intenso e veritiero perché ha fatto capire come BCC Roma dia fiducia a imprenditori che altrove non la trovano. Ma BCC Roma è anche capace di aiutare chi fa impresa a migliorare i propri progetti, mettendo a disposizione bravi professionisti. Tutto ciò fa di BCC Roma quello che è, e per questo, ha concluso, è un onore fare parte della Banca.

**DOMENICO CIARDULLI** Ha ringraziato il Comitato locale Casalotti, che supporta tante importanti iniziative sul territorio, ricordandone alcune. Ha poi ricordato il suo lavoro con l'associazione *MenteCivica*, che riceve supporto dalla Banca proprio per il tramite del Comitato locale. Ha concluso ringraziando il personale della BCC di Roma per la professionalità e gentilezza.

**VINCENZO PERRUZZA** Ha espresso apprezzamento per i risultati conseguiti e per la professionalità e la cortesia del personale delle Agenzie. Ha proposto di ampliare ulteriormente le opportunità di iniziative dedicate allo svago, ai viaggi e alle attività culturali.

**FRANCESCO ARDUINI** Ha sottolineato l'aiuto che la Banca ha riconosciuto alla sua *start-up*, una casa di moda di successo con sede a Frosinone, fondata nel 2022. L'esser riuscito a lanciare la sua attività imprenditoriale è stato possibile grazie alla Banca e all'attenzione che riserva ai giovani imprenditori. "Avete permesso a un sognatore - ha detto concludendo - di realizzare il suo sogno".

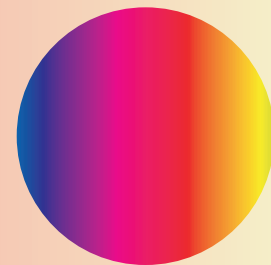
**GIANCARLO GIAMBARRESI** Ha evidenziato i tanti spunti stimolanti scaturiti dalla relazione del Presidente e dagli interventi degli ospiti e dei soci. Quando si entra nelle filiali della Banca, ha aggiunto, si nota che i clienti sono perlopiù anziani, spesso in difficoltà con le applicazioni tecnologiche. Da qui l'importanza dell'aiuto da parte del personale, ma anche in generale del sostegno da parte dei più giovani.

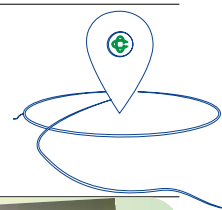




# La festa del socio

*Come ogni anno le famiglie hanno trovato il tempo per stare insieme e divertirsi in una vera e propria piazza collettiva, con la presenza di artisti di strada, trucca-bimbi e musica dal vivo. Poi, naturalmente, tutti a tavola per il grande pranzo sociale*







# Il matrimonio perfetto

*Le Assemblee di Cramas e Sodalitas, al termine di due giornate partecipatissime e intense, hanno approvato la fusione. Da oggi, dunque, anche per gli associati Sodalitas si apre l'opportunità di accedere ai vasti servizi assistenziali della Cramas. Il tutto con un obiettivo in linea con la missione di sempre della nostra Banca: offrire sempre il meglio ai propri soci*

DI **PIERGIORGIO LIBERATI**

**O**FFRIRE LE MIGLIORI soluzioni per la compagine sociale. È questa la finalità che da sempre anima la BCC di Roma e tutte le realtà ad essa collegate. Ed è con questa finalità che ha preso forma, concretizzandosi nel mese di giugno, il progetto di fusione della Sodalitas Ets in Cramas Sms. Lo scopo? Dare l'opportunità a tutti gli associati Sodalitas di accedere ai servizi assistenziali – nettamente migliori – offerti dalla società di mutuo soccorso Cramas, oltre a poter usufruire dei vantaggi che comporta essere soci della più grande BCC italiana, cioè la BCC di Roma. Insomma, il matrimonio perfetto.

Il progetto, pensato e valutato attentamente sotto ogni aspetto, è stato portato all'attenzione degli associati Sodalitas ben due



L'Assemblea Sodalitas del 10 giugno



La riunione informativa di Campodarsego dell'8 aprile



**“ Il progetto, pensato e valutato attentamente sotto ogni aspetto, è stato portato all’attenzione degli associati Sodalitas ben due mesi prima di essere sottoposto al voto delle rispettive Assemblee**

mesi prima di essere sottoposto al voto delle rispettive Assemblee del 10 giugno (Sodalitas) e del 18 giugno (Cramas). Infatti, lo scorso mese di aprile, precisamente giovedì 8 e venerdì 9, Sodalitas, Cramas e BCC di Roma, nelle persone del Presidente della banca e della Cramas Maurizio Longhi, del Presidente e della Vicepresidente di Sodalitas, Maurizio Manfrin e Kety Fior e del Direttore della Cramas, Bruno Muratori, hanno incontrato gli associati Sodalitas per





L'Assemblea Cramas del 18 giugno

illustrare tutti i dettagli della fusione e fornire ogni chiarimento ai presenti.

Si è trattato – lo potete vedere anche dalle foto qui pubblicate – di due giornate partecipatissime. Alle riunioni, che si sono svolte l'8 aprile presso l'Alta Forum di Campodarsego e il 9 aprile presso la sede del Comune di San Martino di Lupari, hanno preso parte complessivamente oltre 700 persone. Una risposta che, per dirla con le parole del Presidente di Sodalitas Maurizio Manfrin, “è stata motivo di grande orgoglio e di stimolo a proseguire per la strada intrapresa, che porta verso il diventare soci BCC di Roma e di Cramas”.

La spinta al cambiamento, del resto, arrivava proprio dagli associati Sodalitas. Prima di tutto, quindi, c'è stata una lunga fase di ascolto da parte del Consiglio di Amministrazione di Sodalitas. A questa fase, ne è seguita una seconda mirata a trovare una soluzione che garantisse un futuro ottimale agli associati. Ebbene, le richieste che arri-

vavano erano sempre le stesse: una protezione sanitaria più solida, con coperture più ampie.

Questa spinta al cambiamento ha trovato il suo naturale epilogo nelle due Assemblee straordinarie che hanno dato il via libera



alla fusione. Assemblee anche queste partecipatissime, con circa 500 associati presenti, fisicamente e per delega, all'Alta Forum di Campodarsego e oltre 200 soci Cramas presenti nella sede della banca in viale dell'Oceano Indiano a Roma. E tante sono state anche le domande che, in Veneto, gli associati Sodalitas hanno posto ai relatori; su tutte quelle relative al mantenimento sia delle garanzie di Sodalitas fino a fine 2026, che dell'anzianità di iscrizione



La riunione informativa di San Martino di Lupari del 9 aprile

**“ Quali sono i potenziali vantaggi per gli associati Sodalitas? La risposta è semplice: accedere a servizi assistenziali nettamente superiori**

che sarà garantita quando l'ex socio Sodalitas diventerà socio Cramas.

Ma quali sono i potenziali vantaggi per gli associati Sodalitas? La risposta è semplice: accedere a servizi assistenziali nettamente superiori. Qualche esempio? Il plafond massimo per assistito della Cramas è ampiamente superiore a quello di Sodalitas: 5mila euro l'anno per ciascun assistito, contro cinquecento o mille euro per l'intero nucleo familiare. Oppure, se per una visita medica o accertamento diagnostico Sodalitas rimborsava il 20% con il massimo di 30 euro per prestazione, Cramas rimborsa il 50% fino ad un massimo che va da 350 a 600 euro per nucleo familiare in caso di visite, oltre 600 euro per assistito per gli esami diagnostici, massimali che aumentano in caso di gravidanza o nascita di figli. E proprio se pensiamo ai nostri figli e all'ortodonzia, Sodalitas restituiva il 20% fino a un massimo



di 70 euro di spesa, mentre Cramas riconosce un rimborso dell'80%, fino a un massimo di 400 euro secondo il tipo di trattamento effettuato. Cramas prosegue anche contribuendo alle spese sostenute per ricoveri e interventi chirurgici.

Queste sono solo alcune delle importanti differenze che ci sono tra le due realtà (i dettagli li trovate sul nuovo sito [www.cramas.it](http://www.cramas.it)) e quindi dei potenziali vantaggi che spettano ora agli associati Sodalitas. Questo, con una sola condizione: diventare, per

chi ancora non lo fosse, soci della BCC di Roma. Ma anche in questo il presidente Maurizio Longhi ha spiegato che ci sono grandi vantaggi: agli associati Sodalitas sarà consentito diventare soci BCC Roma, entro il 31 dicembre 2026, sottoscrivendo sole 10 azioni per 103 euro. Un'opportunità da non perdere perché, oltre ai vantaggi di poter accedere a Cramas, essere soci della BCC di Roma ne offre anche altri. Ed è qui che si compie la missione della nostra Banca: offrire sempre il meglio ai propri soci.



# Con i giovani, verso il futuro

*Anche quest'anno giovani in primo piano con i Premi allo studio, che hanno celebrato 165 ragazzi e ragazze che si sono diplomati o laureati nel 2025 con voti eccellenti. Emozione, ma anche commozione: la cerimonia è stata dedicata alla memoria di Beatrice Bellucci, nostra giovane socia scomparsa recentemente*

**L 5 GIUGNO LA BANCA** ha ancora una volta celebrato il merito, la determinazione e il futuro. Con la cerimonia dei Premi allo Studio, organizzata dal Laboratorio Giovani Soci, BCC Roma ha messo su un ideale podio 165 ragazzi e ragazze che si sono diplomati o laureati nel 2025 con voti eccellenti. Da quando l'iniziativa è stata inaugurata - era il 1999 - sono passati 27 anni ma l'emozione è rimasta la stessa, e la si è vista nei volti di decine giovani, anche in videocollegamento dal Veneto, che hanno voluto esserci per ricordare un fondamentale momento di passaggio della loro vita.

Ma l'emozione è stata forte anche per un altro motivo. Da quest'anno, infatti, la cerimonia è intitolata alla memoria di Beatrice Bellucci, giovane socia della Banca scomparsa tragicamente lo scorso anno.

Lo ha sottolineato anche il Presidente **Maurizio Longhi**: "Beatrice era una nostra socia che, come voi, oltre ad essere una sportiva, era impegnata in un percorso di studi presso la Facoltà di Giurisprudenza del-

l'Università di Roma Tre. L'aver intitolato i Premi allo studio a Beatrice, così come averli istituiti 27 anni fa, ha la stessa ragion d'essere: lo abbiamo fatto perché siamo una Cooperativa di credito e, in quanto tale,

**“ Se guardiamo ai numeri totali dal lontano 1999, scopriamo che sono stati premiati complessivamente più di 3mila ragazzi, con uno stanziamento di quasi 1,1 milioni di euro. Numeri che raccontano di un impegno preciso e lungimirante**

operiamo secondo una missione che è diversa da quella delle altre banche commerciali”.

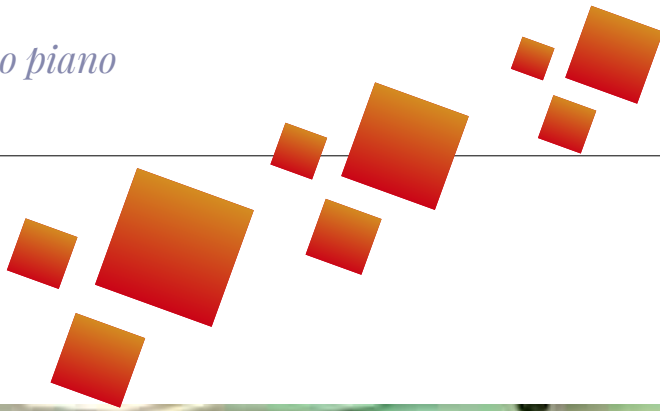
Essere giovani oggi non è semplice, ha ag-



giunto il Presidente. “La fase storica che stiamo vivendo è divisiva. Le guerre non aiutano certamente a guardare con serenità al futuro. Ma la nostra Banca, invece, vuole e deve farlo. E vuole guardare al futuro partendo proprio dalle risorse più importanti

di cui il nostro Paese dispone: ragazze e ragazzi della vostra età”. Longhi ha ricordato la campagna del 2022, quando si agevolò l’ingresso nella compagnia sociale ai giovani. Fu un successo e quasi 5.000 ragazze e ragazzi under 30 ade-

rirono. “E per loro stiamo facendo tanto, non solo come Banca, ma anche attraverso il nostro Laboratorio giovani soci, un network all’interno del quale ragazze e ragazzi possono trovare spunti e stimoli. Tra il 2025 e l’inizio del 2026 sono stati oltre 40 gli eventi organizzati, in tema di educazione finanziaria, start-up, Intelligenza artificiale, parità di genere, ricambio generazionale”. Dicevamo dei 165 premiati, e dobbiamo aggiungere che l’importo complessivo dei premi è stato quest’anno di 55mila euro. Se guardiamo invece ai numeri totali dal lon-



tano 1999, scopriamo che sono stati premiati complessivamente più di 3mila ragazzi, con uno stanziamento di quasi 1,1 milioni di euro. Numeri che raccontano di un impegno preciso e lungimirante, che continua a dare e a procurare soddisfazioni.

Qualche dettaglio in più: dei premiati 107 provenivano dal Lazio, 35 da Abruzzo e Molise e 23 dal Veneto. Un ventaglio ampiamente rappresentativo della nostra attività, che mette insieme con un'unica visione territori diversi.

Ma la cosa più importante della giornata - ha spiegato il Direttore Generale **Gilberto Cesandri** - non è il premio "anche se fa comodo, lo so. Ma i sogni. Quella roba che avete in testa e che ancora non sapete dove vi porterà. Avete appena finito qualcosa di importante - il diploma, la triennale, la magistrale - e avete davanti un mondo che potete ancora plasmare con le vostre mani". Il futuro, insomma, è alla vostra portata, ha sottolineato con convinzione Cesandri. "C'è chi ha concluso la triennale, chi ha appena discusso la magistrale. Tra voi ci sono

futuri medici, ingegneri biomedicali, fisici, giuristi, esperti di data science, di management dello sport. C'è persino qualcuno che ha preso un diploma di conservatorio in cufonio. Percorsi diversissimi. Eppure,

siete tutti qui, insieme, per la stessa ragione: avete lavorato sodo e avete raggiunto qualcosa".

Poi la Direttrice delle Risorse Umane **Franческа Marcattili**, che il valore e il merito li ha declinati nella prospettiva concreta del mercato del lavoro. Ricordando soprattutto come nel corso degli anni BCC Roma abbia puntato molto sulla valorizzazione della popolazione giovane neoassunta, considerandola il presente ed il futuro della Banca.

La Banca sa, ha aggiunto Marcattili, che i giovani oggi non scelgono più soltanto lo stipendio. Contano moltissimo fiducia, crescita, formazione e ambiente umano. E su questo BCC Roma si è mossa. Con le ore complessive di formazione e sviluppo, ad esempio, che dal 2023 al 2025 hanno avuto un incremento del +70,6%. Oppure con un programma strutturato di OnBoarding della durata di 24 mesi, per accompagnare i giovani nel proprio percorso di inserimento professionale in azienda.



# SCRIVIAMO INSIEME IL FUTURO CHE HAI IN MENTE

## Borse di studio Fondazione Badioli

Dedicate ai Giovani Soci  
e ai figli dei Soci  
under 30 BCC Roma.

Scopri come ottenerle su  
[bccroma.it](http://bccroma.it)  
[fondazionebadioli.it](http://fondazionebadioli.it)





## Ciampino e Parioli, la nostra rete continua a crescere!

*A maggio sono state inaugurate due nuove agenzie BCC Roma, in aree strategiche e dalla grande importanza commerciale e finanziaria. Mentre il resto del sistema bancario continua a perdere sportelli la nostra Banca cresce e arriva a quota 198 filiali, ma soprattutto si propone come interlocutore creditizio in continua evoluzione, affidabile anche per le imprese più strutturate e complesse*

**A**LTRE DUE AGENZIE a disposizione delle nostre comunità dopo l'apertura di Corso Francia, avvenuta pochi mesi fa, a gennaio. Si tratta della 267, nel Comune di **Ciampino**, alla cui inaugurazione era presente anche la Sindaca Emanuela Colella. E poi della 268, nel cuore del quartiere dei **Parioli**, a Roma. BCC Roma continua, dunque, a rafforzare la propria rete, a dare sempre più corpo alla propria presenza fisica in un contesto nazionale dove la desertificazione bancaria galoppa a ritmi mai visti prima. Non è un caso: è una



La squadra dell'agenzia 267 - Ciampino



scelta, ed è una scelta identitaria.

Le due nuove filiali hanno aperto i battenti in aree particolarmente significative. Ciampino rappresenta uno dei nodi economici più strategici dell'area metropolitana di Roma, mentre i Parioli sono un cuore finanziario e commerciale di prima grandezza per tutta la città di Roma.

Essere presenti fisicamente nei territori – lo ha detto il Direttore Generale **Gilberto Cesandri** – non è una concessione al passato: è una scelta strategica, consapevole, convinta. La relazione diretta con il cliente, il dialogo, la fiducia costruita nel tempo, sono ancora oggi il nostro principale vantaggio competitivo. Al tempo stesso, però sarebbe riduttivo presentare BCC Roma

come la banca di una volta.

“Stiamo cambiando pelle – ha detto Cesandri –. Le esigenze della nostra clientela sono cambiate, e noi le abbiamo ascoltate. Lo facciamo giorno dopo giorno. Sempre più famiglie, professionisti e imprenditori chiedono consulenza evoluta, strumenti di investimento, pianificazione patrimoniale, protezione del risparmio. Servizi che un tempo si associavano solo ai grandi istituti. Oggi BCC Roma è in grado di offrire tutto questo. Siamo una banca solida, patrimonializzata, moderna”.

Per il Presidente **Maurizio Longhi** questo continuo rafforzamento della rete è parte dell'essenza stessa di una banca di prossimità, significa dare corpo a quello spirito

relazionale tipico del mondo cooperativo, che non può essere delegato ad algoritmi che non prevedano un contatto umano, un rapporto aperto e dialogante.

D'altronde nel corso del 2025 e di questa prima parte del 2026 – ha aggiunto il Presidente – le chiusure di filiali che abbiamo effettuato si contano sulle dita di una mano: solo due. Nello stesso periodo di tempo ne abbiamo aperte quattro. BCC Roma, insomma, non ha alcun piano di smantellamento delle filiali fisiche. “Per noi il contatto con i territori e con le comunità rimane un valore irrinunciabile”.

Con queste aperture BCC Roma ha raggiunto quota 198 agenzie. Il countdown verso quota 200 è iniziato.



La squadra dell'agenzia 268 - Parioli





# Un passo avanti contro i tumori pediatrici

*BCC Roma e Lions Club Verona  
insieme per affrontare una sfida  
complessa e delicatissima: aiutare i  
bambini oncologici affetti da  
mucosite. La nostra Banca ha  
sostenuto il reparto di  
Oncoematologia Pediatrica*

*dell'AOUI di Verona nell'acquisto di importanti dispositivi medici, tra cui lo strumento  
K-LASER Terapia Dinamica-CUBE. Uno di quei casi preziosi in cui una comunità si  
stringe intorno a chi è più fragile costruendo cooperazione e solidarietà concreta*



**A**CCENDERE I RIFLETTORI su una delle sfide più complesse per il sistema sanitario nazionale e per le famiglie, quella della lotta contro i tumori pediatrici. Questo il tema, importantissimo, di “Speranza e Futuro – La relazione che cura”. Promosso dalla nostra Banca e dal Lions club Re Teodorico di Verona, l’evento si è svolto il 14 maggio alla Sala Maffiana dell’Accademia Filarmonica della città scaligera, ed è stato l’occasione per presentare il contributo che BCC Roma ha riconosciuto al reparto di Oncoematologia Pediatrica dell’Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, che ospita bambini oncologici affetti da mucosite. Servirà per acquistare dispositivi medici, tra cui lo strumento K-LASER Terapia Dinamica-CUBE. L’erogazione è stata simbolicamente consegnata durante l’evento dal Presidente di BCC Roma Maurizio Longhi, presente insieme al Direttore Generale Gilberto Cesandri.

Una iniziativa di straordinario spessore civico e morale, dunque, anticipata da una conferenza stampa di presentazione - svoltasi nella Sala degli Arazzi del Municipio di Verona - a cui erano presenti anche **Simone**

**Cesaro** (Direttore dell’Unità Operativa Complessa di Oncoematologia Pediatrica) e **Luisa Ceni** (Assessora ai Servizi Sociali del Comune di Verona). E proprio l’Assessora ha voluto ringraziare i volontari e coloro che permettono ai volontari di operare. In questo caso la nostra Banca, una Banca di prossimità, ha detto Luisa Ceni, che sta dando tanto al territorio.

Il Presidente **Maurizio Longhi** ha ricordato come proprio il Lions Club Re Teodorico abbia meritoriamente portato all’attenzione della Banca le necessità del Reparto di Oncoematologia Pediatrica. “La BCC di Roma continua a dare corpo alla propria missione statutaria. Abbiamo il dovere di contribuire allo sviluppo sostenibile delle comunità nelle quali siamo presenti non soltanto attraverso un’azione creditizia improntata su servizi bancari e finanziari di qualità, ma anche attraverso una politica di attento sostegno alle istituzioni ed alle forze moralmente impegnate che operano nei territori”.

E il Direttore Generale **Gilberto Cesandri** ha aggiunto: “Ci sono momenti in cui i numeri di bilancio lasciano il posto a qualcosa di più essenziale. Sostenere l’oncoematologia pediatrica significa guardare al futuro



nel senso più letterale del termine: i bambini. Una banca di comunità non si misura solo dai prestiti erogati, ma dalla capacità di rispondere quando la comunità ha bisogno. E noi, oggi, abbiamo scelto di esserci”. La donazione versata dalla BCC di Roma - ha detto il Presidente del LC Re Teodorico **Lia Monopoli** - non rappresenta soltanto un aiuto materiale, ma un segno tangibile di come la generosità, guidata da sensibilità e visione, possa generare un impatto duraturo: “insieme, la solidarietà si è fatta cura, l’attenzione si è fatta presenza, l’impegno si è fatto cambiamento. Insieme dimostriamo che la forza dei legami può incidere profondamente nella vita di chi affronta le prove più difficili, perché trasforma ogni gesto in una possibilità concreta e consolidata, giorno dopo giorno, una relazione autentica tra impresa, comunità e futuro”.

Poi le parole toccanti del vescovo di Verona **Domenico Pompili** e del prefetto della città scaligera **Demetrio Martino**, a evidenziare il valore di una azione solidaristica che va a incidere su uno dei nodi più problematici dell’esistenza, quello che riguarda la sofferenza dei più piccoli.



# Banche e IA: istruzioni per l'uso

*“L'intelligenza artificiale rappresenta una delle più grandi trasformazioni che il settore bancario abbia mai conosciuto.*

*La sfida sarà quella di governarla, non subirla”. Queste le parole di Lando Maria Sileoni, Segretario Generale della FABI, che aggiunge: “La scommessa dei prossimi anni sarà utilizzare la transizione digitale per migliorare i servizi, senza rinunciare a quel rapporto umano che rappresenta ancora oggi uno dei principali elementi di fiducia tra banca e cliente”*

DI PIERGIORGIO LIBERATI

“**L**'INTELLIGENZA ARTIFICIALE deve essere governata e non subita. Può migliorare l'efficienza delle banche, ridurre attività ripetitive e liberare tempo per attività a maggior valore aggiunto, ma non può sostituire il rapporto umano, la professionalità e la fiducia che da sempre caratterizzano il lavoro bancario”. Lando Maria Sileoni, Segretario Generale della Federazione Autonoma Bancari Italiani

(FABI), non ha dubbi sul fatto che l'IA possa rappresentare una risorsa, a patto che venga gestita in maniera ragionata e consapevole. Un tema che è stato al centro del 130° Consiglio Nazionale della FABI, oltre che oggetto delle considerazioni finali del Governatore della Banca d'Italia, Fabio Panetta. *BCC Roma Mag* ha incontrato Sileoni nella sede Nazionale della FABI, a Roma.

**Segretario, lo scorso marzo si è tenuto**



“**Se l'intelligenza artificiale aumenterà produttività e utili, una parte di quella ricchezza dovrà essere investita nella formazione continua delle lavoratrici e dei lavoratori, nella qualità dell'occupazione e nel miglioramento dei servizi ai clienti”**

**il 130° Consiglio Nazionale della FABI, durante il quale il futuro del settore bancario è stato analizzato sotto diversi aspetti. Uno riguarda quello dell'intelligenza artificiale e l'impatto che questa avrà sulle banche.**

L'intelligenza artificiale rappresenta una delle più grandi trasformazioni che il settore bancario abbia mai conosciuto. Non siamo di fronte a una semplice innovazione tecnologica, ma a un cambiamento destinato a modificare organizzazione del lavoro, servizi alla clientela, processi decisionali e modelli di business. Come FABI riteniamo che l'intelligenza artificiale debba essere governata e non subita. Può migliorare l'efficienza delle banche, ridurre attività ripeti-



tive e liberare tempo per attività a maggior valore aggiunto, ma non può sostituire il rapporto umano, la professionalità e la fiducia che da sempre caratterizzano il lavoro bancario. Il vero tema non è la tecnologia, ma come verranno distribuiti i benefici economici che essa produrrà. Se l'intelligenza artificiale aumenterà produttività e utili, una parte di quella ricchezza dovrà essere investita nella formazione continua delle lavoratrici e dei lavoratori, nella qualità dell'occupazione e nel miglioramento dei servizi ai clienti. La sfida dei prossimi anni sarà quindi trovare un equilibrio tra innovazione e responsabilità sociale. Le banche del futuro saranno certamente più digitali, ma per essere davvero moderne dovranno continuare a mettere al centro le persone, sia quelle che vi lavorano sia quelle che vi affidano i propri risparmi.

**Nelle sue considerazioni finali il Governatore della Banca d'Italia, Fabio Panetta, ha parlato della necessità per il nostro Paese di accelerare sull'intelligenza artificiale, non solo dal punto di vista degli investimenti pubblici ma anche nel settore privato, per favorirne l'adozione nelle imprese, incluse quelle piccole e medie, e investire nella formazione delle persone.**



Condivido l'impostazione del Governatore. L'Italia rischia di perdere competitività se non accelera sugli investimenti in innovazione e intelligenza artificiale. La vera sfida, però, non è soltanto tecnologica: è culturale, industriale e sociale. Le grandi aziende hanno già avviato questo percorso, mentre molte piccole e medie imprese rischiano di restare indietro per carenza di risorse, competenze e infrastrutture. Per questo servono politiche pubbliche mirate, incentivi agli investimenti e una forte collaborazione tra istituzioni, imprese e parti sociali. La formazione sarà decisiva. L'intelligenza artificiale non deve creare una nuova divisione tra chi possiede le competenze e chi

ne è escluso. Bisogna accompagnare lavoratrici e lavoratori nell'acquisizione di nuove professionalità, perché la tecnologia produce sviluppo soltanto quando valorizza il capitale umano. Per un Paese come l'Italia, che non può competere sui bassi salari ma sulla qualità, sull'intelligenza e sulla capacità di innovare, investire nelle persone è im-

portante quanto investire nelle tecnologie. È questa la strada per aumentare produttività, crescita economica e qualità del lavoro senza lasciare indietro nessuno.

**In questo scenario si muove il mondo del credito cooperativo, che continua a mantenere una sua forte e positiva connotazione per il sistema economico italiano. A questo la FABI ha dedicato un libro "BCC, l'altra idea di banca", realizzato dal vostro Centro Studi diretto da Pietro Desiderato.**

Il credito cooperativo rappresenta una componente preziosa del sistema bancario italiano. Le BCC hanno saputo conservare



“Le BCC hanno un valore aggiunto importante perché hanno mantenuto un forte legame con i territori”

nel tempo una caratteristica che oggi assume un valore ancora maggiore: la vicinanza ai territori, alle famiglie, alle piccole imprese e alle comunità locali. Con il libro “BCC, l'altra idea di banca” abbiamo voluto raccontare una realtà che spesso viene osservata soltanto attraverso i numeri, mentre dietro quei numeri esiste una funzione economica e sociale molto importante. Le banche di credito cooperativo continuano a svolgere un ruolo fondamentale nel sostegno alle economie locali, soprattutto nelle aree dove la presenza bancaria tradizionale si è progressivamente ridotta. L'innovazione tecnologica e l'intelligenza artificiale saranno una sfida anche per il credito cooperativo, ma il valore aggiunto delle Bcc resta il rapporto umano, la conoscenza diretta del territorio e la capacità di accompagnare famiglie e imprese nelle loro scelte. Per questo riteniamo che modernizzazione e radi-

amento territoriale non siano concetti alternativi. Al contrario, il futuro del sistema bancario italiano sarà tanto più solido quanto più riuscirà a coniugare innovazione, tecnologia e presenza concreta nelle comunità. Le BCC, da questo punto di vista, possono rappresentare un modello utile per tutto il settore.

**Parlando di intelligenza artificiale e di BCC non si può non parlare di transi-**

**zione digitale e dell'importanza di mantenere una presenza fisica delle agenzie sul territorio proprio per assicurare una transizione graduale, ordinata e non traumatica. È d'accordo? Come conciliare presenza fisica e transizione digitale?**

Assolutamente sì. La transizione digitale non può trasformarsi in una desertificazione bancaria. Innovazione e presenza fisica non sono alternative: devono procedere



Un momento del 130° Consiglio Nazionale della FABI



insieme. L'intelligenza artificiale, i servizi digitali e le nuove tecnologie possono rendere le banche più efficienti e accessibili, ma non tutti i cittadini hanno le stesse competenze digitali. Penso agli anziani, alle fasce più fragili della popolazione, alle piccole imprese e a molte realtà dei territori periferici che continuano ad avere bisogno di

vare una filiale aperta quando ne hanno bisogno. Le BCC, da questo punto di vista, hanno un valore aggiunto importante perché hanno mantenuto un forte legame con i territori. La sfida dei prossimi anni sarà proprio questa: utilizzare l'intelligenza artificiale per migliorare i servizi senza rinunciare a quel rapporto umano che rappresenta ancora oggi uno dei principali elementi di fiducia tra banca e cliente. La

tecnologia deve accompagnare le persone, non sostituirle. È questa la condizione perché la transizione digitale sia graduale, ordinata, inclusiva e socialmente sostenibile. In un Paese come l'Italia, fatto di comunità, piccole imprese e risparmio diffuso, la presenza fisica delle banche continua a essere un presidio economico e sociale che non può essere considerato un costo, ma un investimento.

**“ La formazione sarà decisiva. L'intelligenza artificiale non deve creare una nuova divisione tra chi possiede le competenze e chi ne è escluso. Bisogna accompagnare lavoratrici e lavoratori nell'acquisizione di nuove professionalità”**

un interlocutore in carne e ossa. La vera modernità non consiste nel chiudere sportelli, ma nel mettere la tecnologia al servizio delle persone. Una banca forte è quella che offre ai clienti la libertà di scegliere: utilizzare una app quando lo desiderano e tro-





# Una comunità che cresce

*Cultura, territorio e consapevolezza nel percorso del nostro Lab. Alla scoperta delle decine di iniziative messe in campo tra marzo e giugno*

DI FRANCESCO MARCORELLI

**L CALENDARIO DELLE** iniziative promosse dal Laboratorio Giovani Soci si è confermato anche in questi mesi, da marzo a giugno, ricco e dinamico.

Il viaggio, dopo gli eventi realizzati nei primi mesi dell'anno e già raccontati su queste pagine, è proseguito il 6 marzo con un momento di riflessione su temi cruciali per il futuro delle imprese e delle famiglie presso il Marco Simone Golf & Country Club a Roma.

Accanto alla dimensione formativa, è emersa con forza quella culturale, che si è tradotta in esperienze artistiche di alto profilo. La visita alla straordinaria mostra dedicata all'Impressionismo del 13 marzo presso il Museo dell'Ara Pacis ha accompagnato i partecipanti in un viaggio tra i grandi maestri europei, da Degas a Renoir, fino a Picasso e Kandinsky.

Non meno suggestiva è stata l'esperienza proposta a Padova il 21 marzo, con la visita teatralizzata allo storico Caffè Pedrocchi. Un luogo simbolo del "civile conversare" che ha preso vita attraverso un racconto coinvolgente, capace di restituire l'atmosfera intellettuale di un'epoca. A completare

il percorso, la visita del giorno successivo alla mostra dedicata a M.C. Escher ha permesso di immergersi in un universo affascinante fatto di geometrie, illusioni e mondi impossibili.

La primavera si è aperta con nuove proposte che hanno valorizzato il patrimonio ar-

tistico italiano. Villa Contarini, con la sua imponenza, è diventata scenario il 12 aprile di un'esperienza teatrale immersiva, mentre a Roma il 17 aprile la mostra dedicata a Hokusai ha consentito di scoprire uno degli artisti più influenti della storia dell'arte mondiale. Allo stesso modo, la visita del 20 e 27 maggio alla mostra "Bernini e i Barberini" presso Palazzo Barberini ha celebrato il sodalizio tra Gian Lorenzo Bernini e Urbano VIII, raccontando l'ascesa dell'artista totale che ha trasformato Roma nel teatro del Barocco.

Il contatto con la natura, poi, ha trovato alcuni dei suoi momenti più suggestivi in alcune iniziative: il 18 aprile nella visita al Giardino delle Peonie di Vitorchiano, un luogo unico al mondo dove la bellezza del paesaggio si è unita alla biodiversità. Allo stesso modo, l'escursione di domenica 3 maggio tra Calcata e Monte Gelato, nel Parco della Valle del Treja, ha invitato a riscoprire angoli di straordinario fascino del territorio laziale. La ricchezza archeologica di Ostia antica è stata vissuta in pieno in-







# La responsabilità, il peso che libera

*La responsabilità non è solo un limite imposto dall'esterno: può essere una scelta consapevole. Nelle organizzazioni che nascono da una vocazione collettiva, come le banche di credito cooperativo, questa consapevolezza ha un nome preciso: mutualità*

DI MARIANGELA SEMERARO

**C'**È UNA PAROLA che usiamo spesso nei discorsi sulla sostenibilità, sull'etica, sulla leadership: **responsabilità**. È una parola capace di evocare cose opposte: libertà e vincolo, scelta e peso, potere e dovere. Forse il suo senso più autentico nasce proprio da questa tensione tra limite e possibilità.

La sua radice dice tutto: *respons-abilità*, dal latino *respondere* – rispondere. Ma rispondere a chi? In nome di cosa? È qui che si apre lo spazio della scelta, e con essa, della libertà autentica.

Fin da piccoli impariamo che essere responsabili significa rispondere delle proprie azioni. Ogni scelta produce conseguenze: sulle persone che ci circondano, sulle comunità in cui viviamo, sull'ambiente, persino sul futuro. Essere responsabili richiede attenzione, misura, capacità di compren-

**“ In fondo, la responsabilità non chiede di essere perfetti né di risolvere tutto. Chiede qualcosa di più semplice e più esigente insieme: essere presenti, fare la propria parte, restare fedeli a ciò che si è scelto di custodire**

dere l'impatto delle proprie decisioni. Ed è proprio qui che la responsabilità può apparire come un peso: un confine che ci impedisce di agire con leggerezza, di seguire solo l'impulso del momento.



Ma questo confine può diventare qualcosa di diverso, se cambiamo prospettiva. La responsabilità non è solo un limite imposto dall'esterno: può essere una **scelta consapevole**, il modo in cui decidiamo di stare nel mondo e in relazione con gli altri.

Viktor Frankl, psichiatra sopravvissuto ai lager nazisti e fondatore della logoterapia, scrisse che la libertà non è mai solo **“libertà da”** costrizioni, ma prima di tutto **“libertà per”** qualcosa, per qualcuno, per un senso. Ma per scegliere davvero, e non solo reagire, occorre prima fare un viaggio verso la propria interiorità. C'è una frase attribuita al poeta greco Pindaro: **“diventa ciò che sei”**. Non un invito alla perfezione, ma alla scoperta: riconoscere le proprie qualità e i propri limiti, imparare a distinguere ciò che vogliamo davvero da ciò che gli altri si aspettano da noi. In un mondo che ci chiede continuamente di essere altro, ritrovare la propria bussola interiore è il primo passo verso la libertà. E quando la responsabilità



smette di essere un peso esterno e diventa una scelta che nasce dal profondo, cambia natura: diventa autenticità.

Nelle organizzazioni che nascono da una vocazione collettiva, come le banche di credito cooperativo, questa consapevolezza ha un nome preciso: mutualità. Scegliere di stare accanto alle famiglie, alle imprese, alle comunità non è un vincolo statutario, è l'espressione più concreta di chi siamo e di cosa vogliamo costruire insieme. Una responsabilità che non schiaccia, perché nasce da una scelta identitaria profonda: contribuire al bene comune come atto di libertà. In fondo, la responsabilità non chiede di essere perfetti né di risolvere tutto. Chiede qualcosa di più semplice e più esigente insieme: essere presenti, fare la propria parte, restare fedeli a ciò che si è scelto di custodire. È lì, in quel gesto quotidiano e silenzioso, che la responsabilità smette di essere soltanto un peso e diventa la direzione che dà senso alla libertà.



## ROMA

### Tutti in vasca per lottare contro la sclerosi multipla

Il 7 giugno è tornata la staffetta a squadre di nuoto endurance più divertente e inclusiva dell'anno. Stiamo parlando di 12 Ore Nuotando con AmOre, l'iniziativa che unisce sport, amicizia e solidarietà: l'intero evento è stato dedicato alla raccolta fondi a beneficio di AISM Roma. L'obiettivo? Un mondo libero dalla sclerosi multipla. L'evento, che ha ricevuto ancora una volta il supporto convinto della nostra Banca, è stato presentato in anteprima il 21 maggio presso l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico", nella Sala

Consiliare Giulio Marinozzi. La conferenza stampa ha visto la presenza del nostro Presidente Maurizio Longhi, intervenuto anche in rappresentanza della Fondazione BCC Roma ETS. "Lo sport che unisce, la solidarietà che costruisce. BCC Roma e la sua Fondazione credono in un modello di comunità in cui nessuno resta indietro". Queste le parole del Presidente Longhi. "Sostenere AISM significa investire nell'autonomia e nella qualità di vita di migliaia di persone che vivono con la sclerosi multipla nel nostro

territorio. È il senso più autentico del nostro essere una banca cooperativa". Proprio grazie ai contributi della Fondazione, infatti, AISM è riuscita ad avviare nel corso degli anni progetti mirati al benessere psicofisico delle persone con sclerosi multipla. Il contributo relativo a questa edizione servirà a sostenere il progetto di supporto della mobilità per i residenti nel territorio di Roma e provincia. I risultati della giornata del 7 giugno sono stati come sempre straordinari: oltre 1.100 iscritti, 883 km percorsi dalle 18 squadre in gara e, soprattutto, più di 35.000 euro raccolti e destinati ad AISM Roma. Un risultato che parla di impegno, generosità e condivisione.



## L'AQUILA

### La nona edizione di ARTEPARCO

Sarà Hilario Isola l'artista al centro della nona edizione di ARTEPARCO. È quanto emerso nella conferenza stampa di presentazione di questo straordinario progetto, nato nel 2018 con l'obiettivo di portare l'arte contemporanea all'interno di uno dei luoghi naturalistici più antichi e suggestivi d'Italia: il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise.

La conferenza, tenutasi il 12 maggio, si è svolta al Museo MAXXI L'Aquila, protagonisti Emanuela Bruni (Presidente della Fondazione MAXXI), Paride Vitale (fondatore di ARTEPARCO) e Giovanni Cannata (Presidente del Parco).

Ma come funziona ARTEPARCO? Ogni anno un artista è invitato a confrontarsi con le Foreste Vetuste del Parco - dichiarate Patrimonio dell'Unesco nel 2017 - rendendole non solo cornice, ma parte integrante dell'opera.

Nel corso degli anni, artisti di fama si sono confrontati con la natura incontaminata del Parco Nazionale, dando vita a opere pensate



appositamente per questo contesto unico. Le installazioni sono collocate all'interno del Parco e sono raggiungibili dal centro di Pescasseroli attraverso un suggestivo percorso che si snoda lungo splendidi sentieri. L'opera di Hilario Isola (denominata *Santa Rosalia*) sarà inaugurata il 18 luglio.

La novità di quest'anno è che il progetto approda anche al MAXXI L'Aquila con la mostra "ARTEPARCO. Arte nella natura", a cura di Fanny Borel, che ripercorre gli otto anni di attività di questa iniziativa.

Il progetto è patrocinato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed è sostenuto, tra gli altri, dalla nostra Banca, da sempre vicina al tessuto civico ed economico abruzzese e che, dunque, non poteva non dare il suo sostegno a questa iniziativa di ampio spessore culturale. Un concetto che è stato ribadito, in sede di

conferenza stampa, da Piergiorgio Liberati, Direttore Relazioni Esterne BCC Roma.

Ma ARTEPARCO è anche altro. In estate si arricchisce infatti di un evento musicale che vede grandi musicisti esibirsi in un concerto pensato appositamente per il contesto unico del Parco Nazionale. Ci sono poi rassegne teatrali e letterarie che si svolgono a Pescasseroli, ambientate in spazi e luoghi immersi nella natura.

E infine le luminarie d'artista natalizie, l'edizione invernale di ARTEPARCO denominata PulseeWinter Lights. Durante le festività il centro storico di Pescasseroli si illumina grazie a installazioni luminose site-specific realizzate ogni anno dagli artisti protagonisti delle passate edizioni di ARTEPARCO, trasformando il borgo in un museo a cielo aperto.

## CIAMPINO

### La grande musica alla Chiesa del Sacro Cuore

La "Misa a Buenos Aires" di Martin Palmeri alla Chiesa Madre del Sacro Cuore di Gesù di Ciampino. Un grande evento culturale sostenuto dalla nostra Banca e che il 22 maggio ha visto assoluti protagonisti l'Ensemble dell'Accademia Filarmonica Europea e i cori Academia Alma Vox e Vox Libera diretti dal Maestro Alberto de Sanctis.

L'evento era parte della terza edizione del "Festival Diocesano di Musica Sacra", promosso dall'Accademia Filarmonica Europea in collaborazione con la Diocesi Suburbicaria di Albano.

La "Misa a Buenos Aires", nota come Misatango, è una messa in latino che utilizza lo stile del Nuevo tango e la sua strumentazione tipica, con partitura per mezzosoprano,

coro misto e un ensemble di bandoneon, pianoforte e archi. La prima esecuzione mondiale si tenne il 17 agosto 1996 al Teatro Avenida di Buenos Aires. È stata successivamente eseguita e registrata a livello internazionale, spesso con il compositore al pianoforte, ed è considerata la sua opera più rappresentativa.

"Con questo concerto - ha spiegato il Maestro Ernesto Celani, direttore artistico del Festival - abbiamo voluto creare un'esperienza musicale intensa e coinvolgente. L'opera di Palmeri unisce la spiritualità della musica sacra alla forza emotiva del tango argentino, trasformando la liturgia in un linguaggio vivo, ricco di ritmo, passione ed emozione".





## SANTA MARINELLA

### Al Castello di Santa Severa confronto sul ruolo di Pro Loco e BCC

Il 30 maggio - nella prestigiosa cornice del Castello di Santa Severa - istituzioni, rappresentanti del Terzo Settore e mondo cooperativo si sono confrontati sulle opportunità di sviluppo locale, promozione culturale e crescita sociale del Lazio. L'iniziativa - promossa da BCC Roma, UNPLI Lazio e Laboratorio Giovani Soci BCC Roma - ha rappresentato un momento di approfondimento su un tema sempre più centrale per la crescita delle comunità locali: il contributo delle realtà associative e cooperative nello sviluppo economico, sociale e culturale dei territori. Ad aprire e moderare l'incontro è stato Francesco Marcorelli, Divisione Soci BCC Roma e Consigliere Nazionale UNPLI. Molti i relatori, tra cui Mario Luciano Crea,

consigliere regionale del Lazio e presidente della V Commissione consiliare permanente "Cultura, spettacolo, sport e turismo", Claudio Nardocci, presidente del Comitato Regionale UNPLI Lazio APS, Veronica Cucci, responsabile Divisione Comunicazione

Commerciale e Marketing BCC Roma. Le conclusioni sono state affidate a Luigina Di Liegro, consigliera CdA di BCC Roma. L'evento si è proposto di evidenziare il ruolo delle Pro Loco come presidi territoriali fondamentali nella promozione delle tradizioni, del turismo sostenibile e dell'identità culturale, nonché il contributo delle BCC come motore di sostegno economico e sociale alle comunità locali attraverso progettualità condivise e investimenti orientati al bene comune.



## CITTADELLA

### Successo per la "Festa del Volontariato - Città dei Ragazzi"

Cittadella (Padova) ha ospitato anche quest'anno - con il contributo della nostra Banca - la "Festa del Volontariato - Città dei Ragazzi", un evento carico di energia e solidarietà. Il 3 maggio, in centro storico e ai giardini pubblici, le associazioni di volontariato si sono presentate alla comunità in un contesto di festa e allegria, per farsi conoscere attraverso laboratori interattivi, testimonianze dirette e attività creative, mostrando come ogni piccolo gesto possa generare un impatto positivo. Presenti anche le scuole del territorio, che hanno proposto tante attività ludiche per entrare in contatto con i cittadini, in un clima divertente e familiare. Una giornata di spensieratezza, insomma, pensata per avvicinare le famiglie al mondo del volontariato.

## CAMPOBASSO

### “Match Point Molise”, il futuro delle Pmi

Imprenditori, studiosi, amministratori e studenti insieme per analizzare le prospettive del sistema produttivo regionale. Si è tenuta il 14 e 15 aprile, a Campobasso, la due giorni di “Match Point Molise”, l’evento promosso da Confartigianato Imprese Molise, con il supporto della Confederazione nazionale, il patrocinio dell’Università degli Studi del Molise e il sostegno di BCC Roma. L’iniziativa, ospitata all’hotel Centrum Palace, si è sviluppata attorno al tema “Le PMI molisane tra identità territoriale e valore nazionale del Made in Italy”, con l’obiettivo di rafforzare la consapevolezza che il cambiamento rappresenta ormai una dimensione strutturale per imprese e territori, anche in una realtà come quella molisana, sempre più dentro le dinamiche economiche globali. Inserito nel calendario della Giornata nazionale del Made in Italy promossa dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, “Match Point Molise” si è confermato come un momento strategico di confronto e condivisione. La due giorni ha offerto strumenti concreti e spunti operativi per rafforzare la competitività delle imprese e valorizzare il ruolo del Molise nelle dinamiche economiche nazionali e internazionali, consolidando la collaborazione tra università, sistema produttivo e istituzioni.



## SEGNI

### La seconda edizione del Concorso d’Organo “Vincenzo Iannucci”

Sulle ali del successo ottenuto lo scorso anno, l’associazione “Amici del Morettini” ha organizzato la seconda edizione del Concorso Internazionale d’Organo “Vincenzo Iannucci”, che si è tenuta dal 23 al 25 aprile 2026 a Segni e a Rocca Massima. Il concorso, che ha ricevuto il sostegno della nostra Banca, è intitolato al celebre musicista segnino Vincenzo Iannucci, organista della Cattedrale di Segni tra la fine dell’800 e gli inizi del 1900. Il Concorso si propone di valorizzare sempre di più lo storico organo Morettini (1857) della Cattedrale di Segni, recentemente restaurato, e l’organo Inzoli-Bonizzi (1999) della Chiesa di S. Michele Arcangelo di Rocca Massima, sede della Rassegna Organistica Internazionale giunta ormai alla sua XXVII edizione. Il Concerto dei concorrenti, con il Premio del pubblico e la Proclamazione dei vincitori, si è tenuta proprio a Segni il 25 aprile.



manifestazione capace di unire promozione locale, richiamo turistico e vita cittadina. Per l'edizione 2026 erano presenti circa 400 stand, accanto a degustazioni, appuntamenti musicali e iniziative collaterali

## LADISPOLI

### Città in festa per la Sagra del Carciofo Romanesco

Successo di pubblico a Ladispoli per la Sagra del Carciofo Romanesco, uno degli appuntamenti più attesi della città. Apertasi il 10, questa 73ª edizione si è chiusa il 12 aprile e ha accompagnato migliaia di residenti e visitatori in un vero spettacolo dedicato a gusto, spettacolo e tradizione.

La Sagra, sostenuta dalla nostra Banca, rappresenta da decenni uno degli eventi simbolo del litorale a nord di Roma. Al centro c'è il carciofo romanesco, prodotto che richiama la storia agricola di questa area e che, anno dopo anno, diventa il filo conduttore di una

distribuite nell'arco del weekend. Ma non c'è stata solo la gastronomia. Anche quest'anno la manifestazione ha offerto una serie di eventi culturali e di intrattenimento. Tra le iniziative, anche visite guidate a siti archeologici del territorio, segno della volontà di legare la festa non soltanto alla tavola, ma anche alla valorizzazione dell'identità storica e culturale locale. Da sottolineare anche che in Piazza dei Caduti, che per l'occasione è stata denominata "Piazza dei Sapori d'Italia", sono state montate casette in legno dove le "Pro Loco d'Italia" hanno esposto centinaia di prodotti tipici regionali. La Sagra si conferma dunque come una vetrina per Ladispoli, un evento che ogni anno rinnova il legame tra la città e il suo prodotto simbolo, trasformando il carciofo in un elemento di riconoscibilità ben oltre i confini locali.

## VALLELUNGA

### Lo Zafo Team BCC Roma domina il CivClassic 2026

Lo Zafo Team BCC Roma del Motoclub Ferentino ha conquistato diversi podi con i suoi piloti nella prima prova del CivClassic 2026. La manifestazione, sul circuito di Vallelunga, prevedeva due gare, il 25 e 26 aprile. Il team ciociaro, sostenuto dalla nostra Banca, ha schierato ai nastri di partenza Diego Colella e Franco Piccirilli nella classe SBK96, mentre il presidente Massimo Datti era presente nella classe Vintage Maxi.

La gara 1 ha visto la vittoria di

Diego Colella, con Franco Piccirilli al terzo posto. In gara 2 Diego Colella si è nuovamente aggiudicato la gara ripetendo quello che aveva fatto in gara 1. Franco Piccirilli, invece, riusciva a mantenere la seconda posizione fino alla fine, piazzandosi alle spalle di Diego.

Nella classe Vintage Maxi il presidente Massimo Datti è salito sul podio in gara 1 piazzandosi al quarto posto, mentre in gara 2 si è piazzato in sesta posizione.

"L'attesa e le aspettative erano tante - ha detto il presidente del Motoclub gliogliato Massimo Datti a fine gara - e le abbiamo superate alla grande. Credo che i presupposti per fare una stagione prestigiosa ci siano tutti".



## PROSCIUTTO VENETO DOP

ESPERIENZE DI GUSTO

Degustazioni, racconti, incontri

MONTAGNANA (PD) | 14, 15, 16, 17  
CENTRO STORICO | maggio 2026  
21, 22, 23, 24



### MONTAGNANA

## Due weekend di festa per il prosciutto veneto DOP

La città murata di Montagnana, perla del medioevo veneto e terra di eccellenze produttive, ha ospitato l'edizione numero 26 del festival gastronomico "Prosciutto Veneto DOP - Esperienze di Gusto". La rassegna rappresenta un ponte ideale fra tradizione ed evoluzione, a cominciare dal format che è stato ripensato per celebrare al meglio l'identità del territorio e valorizzare la qualità assoluta del suo prodotto principe, che proprio quest'anno festeggia i 30 anni dall'assegnazione del marchio DOP. La Festa del Prosciutto si è svolta nella splendida Piazza Vittorio Emanuele II, in una veste rinnovata: "Prosciutto

Veneto DOP - Esperienze di Gusto" ha accolto i suoi visitatori da giovedì 14 maggio a domenica 17 e da giovedì 21 a domenica 24 maggio 2026. L'evento (organizzato da Mark. Co. & Co. per il Consorzio di Tutela del Prosciutto Veneto DOP in sinergia con il Comune di Montagnana, e sostenuto anche dalla nostra Banca) quest'anno è stato dunque rimodulato nel calendario, che si è concentrato in due weekend lunghi anziché articolarsi in 12 giorni consecutivi, in un'ottica di maggiore sostenibilità, attenzione ai dettagli ed esclusività dell'offerta. È stato così possibile innalzare ulteriormente il livello delle esperienze proposte: show cooking di alto profilo, laboratori sensoriali guidati e cene gourmet realizzate dallo storico ristorante Aldo Moro di Montagnana, che hanno visto il Prosciutto Veneto DOP protagonista di abbinamenti inediti e raffinati.

### ROMA

## Anche la nostra Banca tra i colori dell'Acqua Water Fun Run

Vivere la città in un bel sabato di primavera, camminando o correndo. Ma senza stress! Questo e tanto altro è stata la Acqua Water Fun Run del 21 marzo scorso, la stracittadina non competitiva e aperta a tutti che ha anticipato la Run Rome The Marathon, svoltasi invece il 22 marzo con atleti provenienti da tutto il mondo. La Fun Run, un fiume colorato di oltre 20mila

persona, è partita dai Fori Imperiali ed è arrivata all'interno del Circo Massimo, con un tragitto totale di 5 km pieno di festa e allegria, amicizia, musica e solidarietà. Presenti famiglie, bambini e anche gli amici a quattro zampe. Nell'enorme folla dei partecipanti non è mancata la presenza di un bel gruppo affiatato di dipendenti BCC Roma, che hanno portato la nostra Banca tra i monumenti della città eterna. E anche il Cral aziendale ha fatto la sua parte, dando a tutti la possibilità di partecipare gratuitamente. Perché BCC Roma è anche questo: essere parte, divertendosi, delle comunità e dei territori.





## ROMA

# Academy ProAbile, tutti in campo per la Partita del cuore

Il 13 giugno è stato il giorno della Partita del cuore organizzata della Roma Calcio Amputati e dalla sua Academy ProAbile, un grande evento di inclusione e sport integrato che ha ricevuto il convinto sostegno di BCC Roma. L'evento si è aperto con un Open Day Multidisciplinare gratuito e rivolto a tutti. È stato possibile cimentarsi in discipline inclusive, integrate e adattate: dal calcio amputati alla scherma paralimpica, passando per l'atletica, il sitting volley, fino al calcio e al golf "proabili". Poi, il fischio d'inizio della Partita del Cuore Pro. Un match amichevole che, dal 2022, chiama a raccolta rappresentanti delle istituzioni, del Terzo settore, dirigenti sportivi, attori,

influencer e Campioni olimpici e paralimpici, tutti al fianco dei ragazzi dell'Academy ProAbile. Molti i nomi eccellenti che hanno dato la loro adesione: tra gli altri i giornalisti RAI Roberta Ammendola e Stefano Buttafuoco, la speaker di Radio Globo Roberta Marchetti, l'attore Leonardo Bocci, lo stilista Anton Giulio Grande. A fare gli onori di casa Arturo Mariani e il Campione del Mondo Simone Perrotta, rispettivamente Presidente e Vicepresidente del sodalizio sportivo capitolino. Gli obiettivi della giornata erano quelli di avvicinare sempre più persone alla pratica sportiva e al tempo stesso promuovere la "proabilità", un potente neologismo coniato dallo

stesso Mariani per ribaltare i paradigmi sociali: sostituendo il prefisso "dis" con "pro", si sposta l'attenzione sull'essenza e sulle potenzialità di ogni singola persona.



## VILLANOVA DI GUIDONIA

# Trenta atleti in pista per battere la disabilità

Una giornata di sport e solidarietà quella del 18 aprile scorso al Circolo Bocciofilo di Villanova di Guidonia. Il titolo dell'evento era chiaro, "Bocciando la disabilità". Si è trattato infatti di una gara regionale DIR Individuale di bocce Categorie B e C per atleti diversamente abili organizzata dalla "Asd

Circolo Bocciofilo Villanova" in collaborazione con la Federazione Italiana Bocce (Fib) e il Comitato Italiano Paralimpico. La nostra Banca ha sostenuto l'iniziativa. Nell'impianto di via Cavour si sono sfidati circa 30 atleti di diverse società arrivate da tutto il Lazio. La gara, diretta con esperienza e professionalità dall'arbitro nazionale Paolo Fini, è stata vinta da Vittorio Boldrini della "A.S.D. Ascip" di Roma, già campione italiano nel 2024 a Fano. Il premio di miglior atleta della competizione è andato a Simone Sannino della "Asd Circolo Bocciofilo Villanova".

## ORTUCCHIO

### Un albero per ogni bambino nato dal 2025 a oggi

“Il nostro obiettivo è dedicare un albero a ogni bambino nato dal 2025 a oggi e creare un momento di festa, insieme a tutta la cittadinanza, per celebrare la vita e la natura”. Sono queste le parole di Pasquale Ferrini del Centro di Aggregazione Sociale di Sant’Orante. Costituito da poco a Ortucchio, il Centro inizia a entrare nel vivo delle attività. Per questo ha organizzato

per il 16 maggio una giornata dedicata alla vita e alla natura. Prendendo spunto dal progetto “Un albero per il futuro”, promosso dal Ministero della Transizione Ecologica, ha deciso di dedicare un albero a ognuno dei bimbi di Ortucchio nati dal 2025 a oggi. Sono stati quindici gli alberi messi a dimora nello spazio adiacente l’Area Camper. Hanno partecipato i genitori che, insieme ai fratellini del nuovo arrivato e magari ai nonni, hanno partecipato attivamente alla piantumazione di un albero cui è stato fissato un cartellino con il nome del bimbo o della bimba.



## PRIVERNO

### Vini d'Abbazia, successo per la quinta edizione

Cinquemila presenze, tre giorni di masterclass, degustazioni e incontri dedicati al vino, alla cultura e ai territori. Sono questi gli ingredienti di successo che hanno animato, dal 12 al 14 giugno, la quinta edizione di Vini d'Abbazia, all'interno della meravigliosa cornice dell'Abbazia di Fossanova. Nata per valorizzare il patrimonio vitivinicolo custodito nei secoli da abbazie e comunità monastiche, la manifestazione, che ha ancora una volta ricevuto il convinto supporto della nostra Banca, si è affermata negli anni come uno dei format più originali del panorama enogastronomico italiano, ampliando progressivamente il proprio raggio d'azione attraverso eventi, convegni e nuove collaborazioni territoriali.

Protagoniste, quest'anno, alcune delle voci più autorevoli del panorama enologico, tra cui Riccardo Cotarella, Roberto Cipresso e Vincenzo Mercurio. Tra gli appuntamenti più attesi la masterclass dedicata ai vini del Monastero di Cremisan, in Palestina a pochi chilometri da Gerusalemme, dove la viticoltura diventa strumento di dialogo e cooperazione tra culture e religioni diverse.

Per tre giorni il complesso monastico, tra i più significativi esempi di architettura gotico-cistercense in Italia, edificato tra il XII e il XIII secolo sui resti di un antico monastero benedettino, ha ospitato oltre 30 cantine di abbazie italiane e internazionali, nonché di produttori laici legati a luoghi monastici e consorzi, in un percorso che ha intrecciato spiritualità, cultura e vino. I banchi d'assaggio hanno animato il Chiostro medievale insieme al Villaggio Food & Wine, dedicato alle eccellenze enogastronomiche del territorio, mentre il Refettorio dell'Abbazia ha accolto masterclass e degustazioni guidate da alcune delle più autorevoli voci del panorama enologico. L'Infermeria del Borgo di Fossanova è stato invece il cuore dei seminari dedicati a vitigni autoctoni, enoturismo e ricerca scientifica sui benefici dell'olio extra-vergine di oliva.



## ROMA

### Le tesi vincitrici di “Terzo-Premio Claudia Fiaschi”

Il welfare culturale e i modelli abitativi inclusivi per persone con disabilità sono gli ambiti di approfondimento delle due tesi vincitrici di “Terzo-Premio Claudia Fiaschi”, promosso dal Forum Nazionale del Terzo Settore ETS, in collaborazione con Corriere Buone Notizie e con il sostegno di BCC Roma. A disposizione per questa seconda edizione del premio 1.500 euro e 2.500 euro, rispettivamente per la miglior tesi di laurea magistrale e la miglior tesi di dottorato di ricerca.

La premiazione è avvenuta il 27 maggio nel corso dell'Assemblea dei soci del Forum Terzo Settore a Roma.

Il premio intende accrescere il quadro delle ricerche sul Terzo settore, stimolare e incoraggiare giovani laureati e dottori di ricerca a considerare il mondo del Terzo settore quale orizzonte di interesse professionale, formativo e di ricerca, dare ai giovani l'opportunità di ottenere un riconoscimento formale per il lavoro scientifico prodotto e consolidare sinergie e collaborazioni con gli Istituti di formazione e di ricerca italiani.

Il premio è nato per onorare la memoria di Claudia Fiaschi, personalità di assoluto rilievo nel mondo del sociale, scomparsa nel 2024.

## SEGNI

### “Donazione di Primavera”, un prezioso gesto solidale

Un gesto di generosità che può cambiare davvero la vita delle persone. Il 21 marzo è stata una giornata solidale, in cui è stato possibile donare il sangue con l'aiuto di un'autoemoteca. Una vera e propria “Donazione di primavera”, con l'ausilio del Comune di Segni, l'aiuto materiale dei volontari dell'AVIS e il supporto economico della BCC di Roma. L'evento si è svolto in piazza Risorgimento.

## ROMA

### Autismo, al PalaTiziano la sfilata “Don't Stop Me Now”

Promuovere inclusione, abbattere stereotipi e sensibilizzare attraverso la moda. Un obiettivo

ambizioso che la terza edizione “Modelli si Nasce - Don't Stop Me Now”, promossa dall'omonima Onlus, ha pienamente centrato. La cornice è stata di quelle prestigiose, il Palazzetto dello Sport di viale Tiziano. Un luogo simbolico per un evento che è stato un inno alla libertà di essere sé stessi, senza limiti e senza barriere. D'altronde l'occasione era di



quelle importanti: proprio il 2 aprile è stata la Giornata Mondiale della Consapevolezza sull'Autismo. Ed ecco in passerella, dunque, 24 ragazzi autistici, al centro del progetto che negli anni è cresciuto fino a diventare un punto di riferimento nazionale e a cui BCC Roma ha dato pieno e convinto supporto. A condurre l'evento Eleonora Daniele, con la partecipazione, tra gli altri, della nuotatrice Simona Quadarella e dell'artista Noemi. Protagoniste le

creazioni di diversi designer sotto la direzione artistica di Rossano Giuppa, dirigente della nostra Banca, che ha costruito uno spettacolo in cui ogni uscita è stata capace di raccontare una storia. L'associazione Modelli si Nasce è stata fondata nel 2018 da un gruppo di genitori di ragazzi nello spettro autistico a Roma, con l'obiettivo di offrire percorsi formativi personalizzati per aiutare i giovani autistici a diventare modelli nel settore della moda e della pubblicità.

## PADOVA

### BCC Roma tra i motori della 1000 Miglia!

La 1000 Miglia, come tutti sanno, è una delle manifestazioni motoristiche più iconiche e riconosciute a livello internazionale, simbolo di eccellenza italiana. Una classica che raccoglie e racconta: fascino, storia, colori del nostro Paese. Un prezioso momento d'incontro e promozione delle ricchezze dei territori, ma anche un evento sportivo e culturale di grande rilievo che a Padova - in un contesto particolarmente prestigioso - ha visto il sostegno della nostra Banca, proprio a conferma della valenza degli obiettivi dell'iniziativa. Il 9 giugno, infatti, oltre 400 vetture storiche hanno iniziato il loro viaggio attraverso paesaggi mozzafiato, città d'arte, valichi montani e siti patrimonio Unesco. La partenza ha avuto come

cornice Brescia, nella tarda mattinata. Poi le vetture sono salite verso la Valle Trompia e la Valle Gobbia, sostando brevemente a Lumezzane. Dopo aver superato il Passo del Cavallo, la carovana è arrivata in Valle Sabbia, ha costeggiato il Lago di Garda, ha attraversato Vicenza ed è giunta, per l'appunto, a Padova. A far da cornice a motori e livree tirate a lucido, migliaia di cittadini, due ali di folla che hanno accompagnato la lunga e colorata passerella. Presenti, fra gli altri, per la nostra Banca, il Direttore Generale Gilberto Cesandri, il Vicedirettore Generale Vicario Carmine Daniele e il Vicepresidente Maurizio Manfrin. La 1000 Miglia 2026 si è conclusa il 13 giugno, dopo un percorso di oltre 1.900 km, con l'arrivo in Viale Venezia a Brescia.



# OUT SOUR CER UNICO

Via San Michele, 36 - 45020 Villanova del Ghebbo (RO)  
Tel. 0425 651111 - [ciscra@ciscra.com](mailto:ciscra@ciscra.com) - [www.ciscra.com](http://www.ciscra.com)

- CARTE VALORI
- AGENDE & CALENDARI
- OPERATIVITÀ E TRASPARENZA BANCARIA
- PROMOZIONALE
- STAMPA DIGITALE E DATO VARIABILE
- ARCHIVIAZIONE OTTICA E FISICA
- EOLO
- SOLUZIONI PER LA STAMPA ALL IN

Capire le esigenze, fornire le soluzioni migliori, ridurre tempi e costi delle singole forniture non basta più.

Il mercato sempre più competitivo richiede continui perfezionamenti dei processi di gestione; il passo successivo è ottimizzare la rete dei fornitori.

La scelta dell'outsourcer unico è vitale: solo un partner solido ed affidabile garantisce un reale vantaggio competitivo.

**Ciscra: il vostro outsourcer unico.**



**Spirito di innovazione da oltre 40 anni.**



*Intervista a Rudy Zerbi, volto noto della televisione, talent scout, Dj e molto altro. Prima del grande successo ha conosciuto momenti difficili, da cui ha imparato a rialzarsi. “Tutti noi abbiamo sempre qualcuno che ci chiederà di alzare l’asticella, che ci dice che ciò che stiamo facendo non va bene; ma è proprio quello che ci permette di migliorare, non il finto compiacimento”*

DI ANNALISA BUCCHIERI

**V**OCE RADIOFONICA, scopritore di talenti, ex discografico e personaggio televisivo: Rudy Zerbi è tante cose insieme, anche se in realtà lui si definisce un D, prestato alla televisione: fin da ragazzo, infatti, lo accompagna la sua passione per la musica. Tanto che per entrare in radio ha rinunciato a conseguire la laurea in giu-



## La musica è oro

risprudenza e quindi ad un futuro, che allora sembrava più florido economicamente, da avvocato. Inevitabilmente con qualche lacrima di mamma e papà. Ma le lacrime si sono asciugate ben presto e con soddisfazione. Perché superato il primo periodo di gavetta, l’ascesa al successo è stata incredibile con qualche caduta dalla quale si è rialzato con maggior determinazione. Oggi è il

più noto, remunerato e apprezzato talent scout canoro televisivo e adesso si dedica alla fortuna e al successo degli altri, i giovani di *Amici*.

**Il tuo primo vero lavoro remunerato è stato come DJ per Radio Tigullio?**

Sì, anche se a dire il vero ho iniziato a fare radio addirittura prima del liceo per pochi

onestissimi soldi. È stato il primo grande amore da quando vivevo in Liguria. E continua ad esserlo tutt'oggi. Sembra paradossale, ma con la radio hai un contatto con il pubblico molto stretto, direi quasi familiare. Quando incontro le persone per strada che mi dicono "Ti ascolto la mattina in radio" le abbraccio, a volte ci tengono a farsi un selfie con me. È un rapporto bellissimo, "impagabile" ... per rimanere al tema dell'intervista.

**Poi con Radio Dee Jay la musica cambia, crescono gli ascolti e arriva un super-contratto con la Sony Music Italy...**

Sì, è stato tutto in crescita. In Sony la mia esperienza è stata straordinaria, ne sono diventato l'amministratore delegato a soli 30 anni. Ero giovane, avevo potere, soldi ed ero avviato a una vita straordinaria. Un giorno però dall'America mi hanno chiamato e parlato della fusione aziendale e mi hanno detto di non aver più bisogno di me.

**Dalle stelle alle stalle... Come hai affrontato il licenziamento, questa forte crisi sia professionale che economica?**

In quel momento mi sono trovato a neanche 40 anni con tre figli e senza lavoro. Non sapevo cosa fare. La situazione discografica era terribile, allora andavo ad *Amici* come presidente della Sony e la prima cosa che ho fatto è stata chiamare Maria per informarla della notizia e l'ho ringraziata. Lei mi ha detto di essersi trovata bene e che gli piaceva come lavoravo e mi ha detto di andare a lavorare da lei.

**Insomma, ti ha salvato la tv?**

Mi ha letteralmente salvato Maria e forse anche la mia umiltà. Non mi sono vergognato di raccontarle che ero stato licenziato. Non ripaga nascondere i fallimenti e le cose che non funzionano nella vita. È impensabile che tutto vada bene sempre.



**Nei tanti anni di collaborazione con *Amici* hai accompagnato tanti artisti nel loro percorso di crescita nel mondo discografico: oltre ai The Kolors, Emma Marrone, Alessandra Amoroso, Annalisa, Marco Mengoni, Elodie, ma l'elenco sarebbe davvero lungo e consistente. Ti senti un po' il loro mentore? Che il tuo istinto da talent scout ha funzionato?**

Non ho la presunzione di avere l'esclusiva dei meriti, questo ci tengo a sottolinearlo.

**“ Il Web è uno strumento formidabile per farsi conoscere. Però è un percorso non esente da insidie: può illuderti che in un attimo, prendendo la scorciatoia, puoi fare e arrivare ovunque, senza un minimo di esperienza**

Molti di questi giovani artisti hanno avuto l'opportunità, grazie al programma *Amici*, di essere scoperti e valorizzati. Ci sono state diverse persone che hanno seguito questo loro percorso, Maria De Filippi in

primis. Io ho contribuito in quanto sono parte di questa meravigliosa squadra.

**Oggi che rapporto hai con loro? Ti chiedono ancora consigli?**

La cosa più bella è che con alcuni si è creato e consolidato nel tempo un rapporto di reciproca stima e di amicizia. Naturalmente ci sentiamo, ci confrontiamo. Sono orgoglioso del loro percorso artistico, dopotutto stiamo parlando di artisti che hanno già oltre dieci anni di carriera, non è un elemento da poco.

**Nella trasmissione sei considerato il professore per certi aspetti più intransigente, diciamo severo, anche se spesso mostri il tuo lato dolce. Come vivi questo tuo ruolo?**

È vero, mi definiscono severo, ma più che severità credo dipenda dal fatto che io pongo sempre in primo piano il rispetto delle regole. La disciplina, l'integrità morale, tenere fede ai principi che vengono dati, sono aspetti fondamentali in un artista.

Quindici anni fa, quando iniziai a fare *Italia's got talent* con Maria De Filippi e Gerry Scotti, ero definito il "giudice cattivo". Ricordo che una volta mio figlio, tornando a casa piangendo, mi disse: «Papà, io non vo-



glio più dire che sono tuo figlio perché tutti mi dicono che sei severo e cattivo». Tutti noi siamo circondati da buonisti, demagoghi, gente che ti ripete quanto sei bravo anche se non lo pensa, solo per illuderti. Però sono i “no” che aiutano a crescere, perché è quello che succede nella vita vera, non solo ai cantanti o ai ballerini, ma anche al falegname, al commercialista, al cameriere. Tutti noi abbiamo sempre qualcuno che ci chiederà di alzare l'asticella, che ci dice che ciò che stiamo facendo non va bene; ma è proprio quello che ci permette di migliorare, non il finto compiacimento. Una volta ero quello cattivo e antipatico, oggi sono quello bravo, simpatico che è capace anche a far ridere. Come se si fosse chiuso un cerchio, no? Ci sono voluti degli anni ma alla fine è andata così.

**Che consiglio daresti a un ragazzo che oggi si affaccia al mondo della musica?**

Il Web è uno strumento formidabile per farsi conoscere. Una volta dovevi registrare e inviare una musicassetta con una demo,



sperando di trovare chi avesse il tempo e la voglia di ascoltarla. Oggi è più facile, puoi anche creare tutto da solo, dalla produzione alla promozione di te stesso. Però è un percorso non esente da insidie, che può illuderti che in un attimo, prendendo la scorciatoia, puoi fare e arrivare ovunque, senza un minimo di esperienza. Ma se poi sotto non c'è qualcos'altro di concreto, non serve a niente e l'incantesimo svanisce in un attimo. Per questo il consiglio che mi sento di dare è molto semplice: studiare, metterci

tutto l'impegno possibile, saper ascoltare per imparare.

**Riesci a coltivare qualche hobby? C'è qualcosa in cui spendi per diletto?**

Sono il tipico cinquantenne che si illude di poter dare molto al mondo dello sport e allora quando ho tempo gioco a padel, con risultati tutt'altro che entusiasmanti, nonostante acquisti fantastiche racchette performanti, però mi diverto tantissimo.

**Quale “investimento” in termini di tempo trovi più proficuo?**

Quando posso cerco di stare più tempo possibile con i miei figli, mi piace essere un papà e un compagno molto presente. Va da sé che quattro figli giovanissimi (alcuni poco più che adolescenti) sono energivori ma anche fonte primaria di gioia.

**E nei prossimi anni come ti immagini?**

In questo momento sto seguendo un tizio in Rete che spiega come realizzare dei piccoli laghetti e metterci dei pesci. Può sembrare strano ma il mio investimento per il futuro sarà questo. Difficile forse immaginarci seduto con la canna da pesca a rincorrere le carpe, ma con l'età che avanza si cambia... per ora continuo ad investire nella musica, per me oro 24K che arricchisce dentro e fuori.



# LA PIÙ GRANDE BCC ITALIANA AL SERVIZIO DI FAMIGLIE E IMPRESE



Sostenibilità



Famiglie



Imprese



Digitalizzazione



Protezione



Investimenti

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale - Artwork: studioideo.com

**La nostra Banca è qui per Te.** Soluzioni per le necessità delle **famiglie**, dall'acquisto della casa all'investimento del risparmio. Servizi per accompagnare la crescita di **imprese, professionisti** e realtà **no profit**. Prodotti dedicati ai **giovani** a sostegno di studio e di progetti.

 **BCC ROMA**  
GRUPPO BCC ICCREA



[bccroma.it](http://bccroma.it)



# Le origini della Cassa Rurale di Segni

*Nel 1894 la cooperazione di credito arrivò in terra lepina ad opera di due lungimiranti benefattori. L'obiettivo era quello di sconfiggere la piaga dell'usura e offrire sostegno creditizio e mutualistico. Un impegno che continua ancora oggi grazie alla BCC di Roma*

DI **PIERLUIGI EDGARD MOLLO\*** E **GIUSEPPE RAVIGLIA\*\***

**A**DAGIATA SULLE PENDICI settentrionali della catena dei Monti Lepini, a circa cinquanta chilometri “a vol d’oiseau” da Roma, sorge la piccola cittadina di Segni, borgo di novemila anime, l’antica Signia che fa la sua comparsa nella storia quando Tarquinio il Superbo vi posiziona una grande guarnigione armata dell’esercito romano a protezione delle vie di accesso alla città di Roma. A dimostrazione di questo stazionamento vi sono numerosi resti archeologici rinvenuti sul territorio. Secondo altri storici Segni era già esistente all’arrivo di Tarquinio il Superbo, lasciando così una “vexata quaestio” sulle origini del borgo. Sembra infatti che i primi insediamenti nel territorio risalgano addirittura all’età del bronzo. Nel 493 Segni a. C. aderisce al Foedus Cassianum, patto di alleanza



La Cattedrale di Segni



tra la giovane Repubblica Romana e la Lega Latina. Nei secoli V e IV Signia diviene così fiorente da coniare monete d’argento, addestrare milizie proprie con le quali offrire orgogliosamente a Roma aiuto in varie occasioni ed erigere megalitiche mura dotate di varie porte di accesso. Sempre fedele a Roma, accolse molto presto i Cristiani e i primi evangelizzatori che si diressero alla colonia ebraica già insediata dal I° secolo, in quella parte del nucleo urbano, in zona S. Stefano, che ancora oggi viene denominata “la Giudea”. Proprio da Segni il cristianesimo si diffuse alle limitrofe comunità. Nell’VIII secolo furono venerate S. Agata e S. Lucia. A quest’ultima fu creta una chiesa distrutta dal tragico bombardamento delle forze alleate del 7 marzo del 1944 e successivamente ricostruita. Nell’undicesimo secolo fu edificata la chiesa roma-



nica di S. Maria Assunta poi elevata a rango di Cattedrale. L'edificio fu poi ricostruito nello stesso luogo nel corso del XVII secolo.

Segni nel corso dei secoli successivi proseguì il suo cammino e il suo sviluppo sotto il dominio della Santa Sede, grazie al quale raggiunse l'apice della sua fama e la massima autonomia comunale del tempo, ospitando diversi pontefici tra i quali gli anagnini Innocenzo III e Gregorio IX nonché Alessandro III e Lucio III che santificarono rispettivamente Tommaso Becket e Bruno, Vescovo della Città dal 1079 al 1123, diventato in seguito il Santo Patrono. Nel 1353 divenne libero comune feudo della famiglia Conti e nel 1585 Sisto V elevò Segni a ducato. Nel 1862 venne inaugurata la strada ferrata che univa Roma a Ceprano, opera di straordinaria utilità per le popolazioni della regione e lungo il suo percorso, furono erette le stazioni di Velletri, Valmontone, Segni, Anagni e Frosinone.

Il 20 settembre del 1870 Segni entra a far parte del Regno d'Italia e nello stesso anno vi fu costruito un ospedale affidato alle figlie della Carità di S. Vincenzo de' Paoli, con il contributo dei sacerdoti segnini don Leandro Milani e don Gaetano Rossi. Nel 1887 grazie alla lungimiranza e alla munificenza di un grande figlio della terra lepina, Papa Leone XIII, nacque l'Istituto S. Gioacchino voluto per finalità educative dell'infanzia e della gioventù da parte delle suore della Carità di Santa Giovanna Antida.

Facendo tesoro degli insegnamenti di Leone XIII e dei seguaci "preti leonini" che predicavano in quegli anni la "summa" sociale ed economica della *Rerum Novarum*, fu proprio nel 1894 che mons. Giuseppe Sagnori e l'ing. Angelo Maria Fagiolo fonda-

rono la prima Cassa Rurale con l'obiettivo e la grande finalità di debellare la ricorrente e dilagante piaga dell'usura. Questa iniziativa, certamente non comune in quel tempo, ma sicuramente innovativa, rappresentò una lungimirante azione a favore di un territorio nel quale il cooperativismo economico e la mutualità sociale risultavano particolarmente utili per soddisfare i bisogni di larghi strati di popolazione ancora in con-

**“ Fu nel 1894 che Giuseppe Sagnori e Angelo Maria Fagiolo fondarono la Cassa Rurale. Questa iniziativa fu particolarmente preziosa per un territorio nel quale il cooperativismo economico fu capace di soddisfare i bisogni di larghi strati di popolazione**

dizioni di povertà. Il 4 novembre 1894, il primo Statuto della Cassa Rurale e Artigiana di Segni, secondo l'art. 14, pose S. Vitaliano Papa, originario di Segni e Pontefice dal 657 al 672, quale Santo Patrono della nuova istituzione bancaria. Lo Statuto prevedeva che il 27 gennaio, data in cui si festeggia S. Vitaliano Papa, la Cassa solennizzasse ancor più la festa attraverso la partecipazione alle



Foto fornita da Giuseppe Raviglia per gentile concessione della Biblioteca Comunale di Segni

celebrazioni. Papa Leone XIII, con l'Enciclica *Rerum Novarum*, fornì quei fondamentali dottrinali del cattolicesimo sociale raccolti da due grandi benefattori segnini, il Mons. Giuseppe Sagnori e l'ing. Angelo Maria Fagiolo, che diedero vita all'istituto di credito cooperativo del piccolo borgo segnino, promuovendo forme solidaristiche per contrastare la povertà, l'emarginazione e il triste e doloroso fenomeno dell'usura, condizioni molto diffuse, soprattutto nella povera realtà contadina. Appena tre anni dopo l'istituzione della Cassa Rurale di Segni si con-

tavano già oltre 900 Casse Rurali, di cui 775 di ispirazione cattolica, consolidando il ruolo del movimento cooperativo nella storia economica italiana.

Le casse rurali miravano a sconfiggere l'usura e l'emarginazione, specialmente nel mondo contadino e, a differenza dei molti istituti bancari esclusivamente finalizzati al profitto, avevano come obiettivi quelli dello sviluppo locale condiviso e quello etico



dell'utilità sociale: tali nobili finalità erano facilitate dal forte e naturale radicamento nel territorio corroborato dai forti legami delle personalità civili e religiose operanti nelle comunità. In diversi Comuni della Valle del fiume Sacco (l'antico Tolerus) e dei territori delimitati dalle catene dei Lepini e degli Ernici- Simbruini operano oggi importanti e attive filiali della BCC di Roma, quali Anagni, Colferro, Segni, Ferentino, Frosinone, Ceccano, che affondano le radici nelle loro progenitrici Casse Rurali, per le quali oltre un secolo prima Leone XIII, con il suo nobile documento, aveva costruito le fondamenta per dar vita a quel patrimonio relazionale e valoriale determinato dal radicamento nel territorio e da risorse umane di elevata competenza e professionalità, che caratterizza da tempo il credito cooperativo.

Sono trascorsi quasi due secoli dalla istituzione della prima cassa rurale segnina ad opera di due grandi benefattori: la crescita esponenziale per quantità e qualità dell'offerta e dei servizi degli istituti di credito cooperativo - che mirano statutariamente al sostegno dei soci e del territorio attraverso il reinvestimento degli utili a differenza dei grandi istituti bancari di profitto che puntano alla massimizzazione dei profitti per gli stessi azionisti - sono documentati dalla evoluzione e dalla grandezza del sistema bancario cooperativistico. Tali connotazioni sono sotto gli occhi di tutti e ciò rende queste banche sempre più richieste e gradite nei territori in cui operano. Le origini e la storia della mutualità bancaria, il suo grande sviluppo e la moderna evoluzione del credito cooperativo rendono ragione dei risultati crescenti di molti istituti e in particolare della BCC di Roma che, attraverso una sapiente e oculata gestione, espressione della competente conduzione della sua dirigenza, riesce a soddisfare domande, sostegni e bisogni, per



necessità o per ragioni di crescita o sviluppo di attività, sulla base di percorsi etici, sostenibili e necessari alla crescita di una intera comunità, reinvestendo saggiamente i propri utili. La brillante intuizione di organizzare articolazioni operative collaterali, quali i Comitati Locali, che, fungendo da collegamento tra istituti e territori, riescono a capillarizzare presenza, aiuti, so-

stegni e collaborazione con la popolazione, ha rappresentato e continua a rappresentare quel valore aggiunto a quel patrimonio di relazioni che è alla base della continua crescita delle filiali e quindi della Banca nel suo complesso. Questi risultati sono anche frutto dell'intuito, della lungimiranza e delle capacità di intelligenti precursori di un passato non molto lontano.



*\*Socio della BCC di Roma e componente del Comitato "Valle del Sacco". Medico Chirurgo, Specialista in Angiologia Medica e Specialista in Gerontologia e Geriatria. Ha svolto attività lavorativa nella ospedalità pubblica. Attualmente lavora in strutture sanitarie private accreditate e ha ricoperto dal 1979 al 2005 incarichi elettivi istituzionali nel Comune di Anagni, segnatamente le cariche di Consigliere Assessore, Vicesindaco, Presidente del Consiglio Comunale e Difensore Civico.*

*\*\* Socio della BCC di Roma e Presidente del Comitato Locale "Valle del Sacco". Dirigente Consulente Senior: sistemi locali e nuovi strumenti di rilevazione, creazione di partnership e reti territoriali tra istituzioni, associazioni e imprese. Componente osservatorio Regione Lazio sull'impatto economico delle Leggi Regionali.*

# MUTUI BCC ROMA

PRENDI  
IL MUTUO  
CHE TI SERVE!

CASA

STUDIO

VIAGGI

IMPRESA

GREEN

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE - ARTWORK STUDIODEO.COM

BCC Roma offre un'ampia scelta di finanziamenti personalizzati dedicati a giovani, famiglie, professionisti e piccole-medie imprese per dare sostegno alle idee e ai desideri di tutti.



GRUPPO BCC ICCREA



[bccroma.it](http://bccroma.it)



Monastero dei Santi Quattro Coronati

# Alla ricerca del Medioevo perduto

*Poco note, le vestigia medioevali che conserva la città di Roma sono tuttavia di grande valore. Si prenda ad esempio la cosiddetta Aula Gotica presso il monastero dei Santi Quattro Coronati sul colle del Celio. Deve il suo nome agli affreschi, precedentemente coperti, datati al XIII secolo, nel pieno del periodo comunemente definito gotico*

DI FRANCESCO ROTATORI

**S**E PENSIAMO ALLA Città Eterna, immediatamente ci sovengono le rovine del Foro, quando Roma era la capitale di un Impero che sembrava non tramontare mai; o le vestigia barocche che ne hanno modificato il volto e le strade; o ancora la Roma mussoliniana dei nuovi quartieri, dei viali e delle parate; e infine l'Urbe dei registi e del grande cinema novecentesco. Quasi per nulla penseremmo a una città medioevale, un volto perduto, nascosto dalle rivoluzioni artistiche successive.

Possiamo, tuttavia, godere di piccoli scorcì girovagando qua e là. Un caso di eccezionale conservazione e levatura artistica è la cosiddetta **Aula Gotica** - oggi visitabile secondo un calendario di aperture prefissato - presso il monastero dei **Santi Quattro Coronati** sul colle del Celio. Riscoperta solamente negli anni Novanta del XX secolo e successivamente restaurata, essa è il primo piano della Torre Maggiore del palazzo - e struttura fortificata - del cardinale **Stefano de Normandis dei Conti di Segni**, nipote del pontefice Innocenzo III morto nel 1254. Deve il suo nome agli affreschi, precedentemente coperti da strati di vernici e ridipinture, datati al XIII secolo, nel pieno del periodo comunemente definito gotico. Questo termine fu coniato con intento dispregiativo da **Giorgio Vasari** nel XVI se-



Mese di Ottobre

colo per contrapporre a tale tipo di produzione - che egli associava ai Barbari, in particolare ai Goti (da cui il nome), popolo che in realtà nell'epoca in esame non esisteva più - quella dei suoi tempi, ovvero la rinascimentale, che poteva vantare un riferimento diretto alla natura e alla classicità. Ai tempi di Dante e Petrarca si sarebbe parlato di "opus francigenum", termini che rimandavano all'origine francese di questo nuovo modo di intendere l'architettura e le arti.



**Aula Gotica**

Nel 1246, dunque, il cardinal Conti commissionò i lavori di ampliamento del monastero dei Santi Quattro Coronati, da cui l'erezione della Torre Maggiore e il ciclo di affreschi di un autore non ancora identificato. Questi dipinti rappresentano varie allegorie quali i mesi dell'anno (secondo un'iconografia all'epoca molto diffusa e particolarmente sentita), le arti liberali (fanciulle danzanti accostate a quattro uomini, massimi rappresentanti del loro campo), le stagioni e i venti così come i segni zodiacali. Il trascorrere del tempo, indicato dall'alternarsi di luce e buio, allo stesso modo di primavera-estate-autunno-inverno e dei rispettivi segni dello Zodiaco, era uno dei *topoi* della cultura di quel periodo, un momento storico in cui al tempo religioso scandito dalla Chiesa si stava affiancando quello "del mercante", per usare un'espressione del celebre medievista Jacques Le Goff.

Altro esempio di gioiello ben conservato del XIII secolo è l'Oratorio di San Silvestro, sempre all'interno del complesso del monastero e la cui costruzione si deve ancora al cardinale Stefano dei Conti nel 1246. La sua decorazione pittorica è collocata nel 1248. L'obiettivo di questi dipinti, che raccontano le storie dell'imperatore Costantino e dell'allora Papa Silvestro I, è di promuovere ed esaltare il potere del pontefice



**Raffaellino da Reggio, Martirio dei Santi Quattro Coronati**

a sfavore di quello imperiale. Così come Costantino si era piegato a Silvestro e convertito alla causa del cristianesimo, ugualmente il suo erede, Federico II, avrebbe dovuto considerarsi secondario e asservito al successore di Pietro, Innocenzo IV. Affreschi propagandistici, dunque, in un momento di lotta tra Federico e Innocenzo.

Imperatore e Re di Sicilia allo stesso tempo, **Federico II** era stato alleato dei papi di Roma, per poi diventarne il più acerrimo nemico, tanto da essere scomunicato e additato come Anticristo. Ma era anche noto come "stupor mundi" per via dei suoi numerosi interessi, del mecenatismo e della passione per l'antichità, senza dimenticare che è alla sua corte che nacque la Scuola Siciliana, alla base della nostra lingua italiana. Nel XVI secolo un piccolo presbiterio fu aggiunto allo spazio dell'oratorio. Nel 1574 il pittore emiliano Raffaellino da Reggio eseguì pitture che narrano il martirio dei Quat-

“ **I dipinti rappresentano varie allegorie quali i mesi dell'anno, le arti liberali, le stagioni e i venti, i segni zodiacali** ”

tro Santi Coronati. Le scene, secondo i nuovi dettami istituiti nel Concilio di Trento, intensificano gli aspetti di violenza e patetismo, col fine di esaltare il sacrificio cristiano in contrapposizione al credo luterano e commuovere il fedele. Secondo la leggenda, Sinforiano, Claudio, Nicostrato e Castorio erano quattro scalpellini cristiani che, rifiutatisi di scolpire idoli pagani, furono condannati a morte dall'imperatore Diocleziano (la cappella era stata acquistata nel Cinquecento proprio dall'Università dei Marmorari).

Se si desidera vivere un'ora nel Medioevo, non è necessario allontanarsi dalla Capitale: basterà salire sul Celio e immergersi nell'atmosfera di un monastero che dall'esterno appare come un vero e proprio forte gentilizio.



# Il ciclo della vita in un capolavoro del Novecento

*Realizzato nel 1905 da Gustav Klimt, “Le tre età della donna” è l’opera simbolo di un’epoca, frutto di una personalità divenuta tanto forte e travolgente da emergere su quella di tutti gli altri artisti del gruppo della Secessione di Vienna. È conservata nella Galleria nazionale d’arte moderna e contemporanea di Roma, e anche per questo è utile riesaminarne nel dettaglio il valore e il significato*

DI LICIA SDRUSCIA

L’OPERA APPARTIENE alla collezione stabile della Galleria Nazionale d’Arte Moderna di Roma. Fu dipinta da Klimt nel 1905, quando la sua personalità artistica era divenuta tanto forte e travolgente da emergere su quella di tutti gli altri artisti del gruppo della Secessione di Vienna, che egli appunto presiedeva. Proprio per questa circostanza anzi, Klimt venne praticamente costretto ad uscire dall’associazione, dato che gli altri pittori che ne facevano parte sentirono offuscata la propria attività dal predominare della sua produzione, la quale si imponeva sia per i riconoscimenti critici

che per la grande richiesta che di essa faceva una ricca committenza.

Il dipinto, di notevoli dimensioni, vinse la medaglia d’oro all’esposizione internazionale d’arte, tenutasi a Roma nel 1911, e ciò dimostra come il fascino dell’opera di Klimt si impose anche al gusto esperto ed esigente delle massime autorità artistiche romane presenti nella giuria, che videro in questa sua opera i tratti geniali di un’innovazione artistica capace di segnare una svolta nel panorama dell’Arte moderna.

Il valore di questa opera di Klimt deve essere però innanzitutto individuato nell’ambito della posizione particolare che la pit-

tura della Secessione assunse in Austria, in quanto essa divenne emblematica del formarsi di un nuovo uso del linguaggio figurativo all’interno di una concezione artistica ancora apparentemente vicina a valori tradizionali. Fu per questo che, pur potendosi considerare Arte d’Avanguardia, perché reagì all’Arte dell’Accademia, la produzione artistica degli autori di questo movimento non incontrò l’opposizione del pubblico, né quella della critica, come era avvenuto a molti altri protagonisti di altri gruppi d’Avanguardia come l’Impressionismo francese o l’Espressionismo tedesco ed austriaco.

Nella grande tela è rappresentato il trascorrere della vita attraverso la raffigurazione di tre donne di diversa età: una vecchia che china la testa sulla mano con aria desolata, l’altra giovane e dolcissima, che tiene tra le braccia una bimba, avvolgendola con le membra del suo corpo. Infanzia, giovinezza e vecchiaia, tracciano così il percorso ideale di un’esistenza vista da Klimt tutta al femminile, con profondi riferimenti simbolici e implicazioni inconse.

Il gruppo della madre con la bambina è spostato in avanti, quasi isolato e circondato da fiori e veli dalle tenui tinte pastello, che vanno dall’indaco al rosa, in opposizione con le forme decorative che attorniano la donna anziana in secondo piano, risolte nel cupo contrasto tra oro nero e rosso.

Ad accentuare il carattere antinaturalistico della composizione, è però il fatto che dietro le figure non c’è ambientazione realistica, dal momento che è assente ogni profondità spaziale. Esse, infatti, nella nuova concezione estetica del maestro viennese, hanno una giustificazione esclusivamente simbolica, che prende corpo nell’immaginazione e si realizza solo nel sublime uso dei mezzi pittorici. Perciò, nello sfondo, le sfumature terrose che chiudono, come un muro, lo spazio dietro le donne, esprimono,



“ Il gruppo della madre con la bambina è spostato in avanti, quasi isolato e circondato da fiori e veli dalle tenui tinte pastello

al pari di loro, pregnanti significati metaforici, che risultano essere il vero significato del dipinto.

Da tutta la composizione emana un sentimento di tristezza e solitudine, che culmina nel lungo riquadro nero introdotto nel margine alto della tela, come una sinistra finestra aperta sulla oscurità della morte, inevitabile meta dello svolgersi della vita.

L'aspetto angelico e giovane del viso della madre, accostato a quello soave della bambina dormiente, rimane quindi l'unico riferimento di Klimt ad un sentimento positivo dell'esistenza, giacché, al di là di quel frammento di tenerezza, incombe su tutta

la scena l'orrenda spigolosità del corpo della vecchia, descritta con puntiglioso realismo. La quale sembra coprirsi il volto per non vedere il buio introdotto dallo spazio nero, che conclude la superficie del quadro, vero significato del senso della vita.

Un simile procedere della pittura di Klimt, che costruisce la figurazione con il disegno e la cancella con forme decorative astratte, sottraendo loro ogni concretezza fisica può, inoltre, essere messo in relazione con la costruzione di un racconto letterario che abbia rinunciato quasi completamente all'intreccio aggregante della trama, per poter costruire il significato della narrazione oltre i

brandelli dei fatti che in essa ancora sopravvivono. Così, in quegli anni di passaggio ad una nuova cultura, la scomparsa del valore descrittivo in senso realistico dalla pittura di Klimt sembra anticipare quello che sarà l'abbandono della narrazione tradizionale in campo letterario, che trionferà nei romanzi più rivoluzionari del ventesimo secolo, nei quali la successione cronologica di sviluppo delle vicende narrate si blocca o si sovrverte nel tentativo di sottrarre le parole alla tirannia del Tempo. In modo analogo a come l'artista viennese conduce le sue figure oltre l'inevitabile nullificazione della morte.

## LAZIO

### ROMA

#### 1 - APPIO LATINO

Piazza Roselle, 13/18 - Tel. 06.5286.6300

#### 2 - FINOCCHIO

Via Casilina, 2073 - Tel. 06.5286.6460

#### 3 - DELLE VITTORIE

Via Vodice, 29-31 - Tel. 06.5286.5021

#### 4 - FIDENE

Via Don G. Russolillo, 7/9 - Tel. 06.5286.5046

#### 5 - PRATI

Via Lucrezio Caro, 65 - Tel. 06.5286.5066

#### 6 - ACILIA

Via Saponara, 38 - Tel. 06.5286.6388

#### 7 - ESQUILINO

Via Cesare Balbo, 1 - Tel. 06.5286.5106

#### 8 - LUNGHEZZA

Via Fosso dell'Osa, 338/F - Tel. 06.5286.5121

#### 9 - SALARIO

Via Adige, 26 - Tel. 06.5286.6411

#### 10 - TORRACCIA

Via D. Menichella, 50 - Tel. 06.5286.5146

#### 11 - LA RUSTICA

Via della Rustica, 235/E - Tel. 06.5286.5166

#### 12 - CASALOTTI

Via Borgo Ticino, 3 - Tel. 06.5286.6367

#### 13 - OTTAVIA

Via Tarsia, 21 - Tel. 06.5286.6326

#### 14 - AURELIO-GIANICOLENSE

Via C. Serafini, 43 - Tel. 06.5286.5446

#### 15 - EUR - I.N.P.S.

Viale Civiltà del Lavoro, 79  
Tel. 06.5286.6348

#### 16 - FONTE MERAVIGLIOSA

Via Andrea Meldola, s.n.c.  
Tel. 06.5286.5001

#### 18 - TOR BELLA MONACA

Centro commerciale "Le Torri"  
Via Aspertini, 392/398 - Tel. 06.5286.6433

#### 19 - MASSIMINA

Via di Massimilla, 14 - Tel. 06.5286.6051

#### 20 - SELVA NERA

Via di Selva Nera, 345 - Tel. 06.5286.5466

#### 21 - PIAZZA NAVONA

Piazza Nicosia, 31 - Tel. 06.5286.5481

#### 22 - LABARO

Via Brembio, 111/121 - Tel. 06.5286.5501

#### 23 - TUSCOLANO

L.go Giulio Capitolino, 2 - Tel. 06.5286.5516

#### 24 - ALESSANDRINO

Viale Alessandrino, 275 - Tel. 06.5286.5536

#### 25 - TRULLO

Via Portuense, 718 - Tel. 06.5286.5551

#### 26 - EUR - TORRINO

V.le Oceano Indiano, 13/c - Tel. 06.5286.2668

#### 27 - CASALBERTONE

Via A. Baldissera, 85/c - Tel. 06.5286.5581

#### 28 - LA STORTA

Via Cassia, 1699 - Tel. 06.5286.5596

#### 29 - DRAGONA

Via Francesco Donati, 42  
Tel. 06.5286.5606

#### 30 - PANTANO BORGHESE

Centro Comm.le "Le Vele"  
Via Casilina, 1940 - Tel. 06.5286.5621

#### 31 - OSTIA

Via C. del Greco, 78 - Tel. 06.5286.5636

#### 32 - AURELIO

Via Gregorio VII, 118 - Tel. 06.5286.5656

#### 33 - CORCOLLE

Via S. Elpidio a Mare, 17 - Tel. 06.5286.5671

#### 34 - MONTESPACCATO

Via E. Bondi, 1 - Tel. 06.5286.5681

#### 36 - CASTELVERDE

Via Massa di S. Giuliano, 322/326  
Tel. 06.5286.5691

#### 72 - SALLUSTIANO

Via Savoia, 12/16 - Tel. 06.5286.5796

#### 103 - CENTOCELLE

Viale della Primavera, 73 - Tel. 06.5286.5156

#### 105 - LUDOVISI

Via Sardegna, 129 - Tel. 06.5286.3148

#### 116 - PONTE GALERIA

Via Portuense, 1497/E - Tel. 06.5286.5241

#### 119 - CASTEL DI LEVA

L.go G. Montanari, 13/15 - Tel. 06.5286.5261

#### 120 - TORRE ANGELA

Via di Torrenova, 141 - Tel. 06.5286.5271

#### 121 - MONTESACRO

P.zza Monte Gennaro, 49 - Tel. 06.5286.5281

#### 124 - PIETRALATA

Via dei Durantini, 394 - Tel. 06.5286.5301

#### 125 - TOR VERGATA

Via Manzini, snc - Tel. 06.5286.5311

#### 128 - INFERNETTO

Via Erik Satie, 20 - Tel. 06.5286.5346

#### 132 - TRASTEVERE

P.zza G. G. Belli, 2 - Tel. 06.5286.5366

#### 133 - SAN LORENZO

Via Tiburtina, 136/138 - Tel. 06.5286.5376

#### 134 - LIDO DI OSTIA

Via Pietro Rosa, 37 - Tel. 06.5286.5386

#### 135 - COLLE PRENESTINO

Via Prenestina, 1171 - Tel. 06.5286.5396

#### 140 - NONENTANO TIBURTINO

Via della Lega Lombarda, 15/21  
Tel. 06.5286.5426

#### 142 - PONTE DI NONA

Viale Francesco Caltagirone, 323/325  
Tel. 06.5286.5852

#### 145 - MAGLIANA

Via della Magliana, 150 - Tel. 06.5286.5860

#### 146 - TRIONFALE

Via Trionfale, 8682 - Tel. 06.5286.5870

#### 147 - ARCO DI TRAVERTINO

Via Rocca di Papa, 118 - Tel. 06.5286.5880

#### 154 - PANTAN MONASTERO

Via di Casal Selce, 300 - Tel. 06.5286.6001

#### 158 - CIRC. NE OSTIENSE

Circ.ne Ostiense, 116 - Tel. 06.5286.5134

#### 159 - PALMAROLA

Via della Palmarola, 16 - Tel. 06.5286.5078

#### 163 - VERMICINO

Via di Vermicino, 124 - Tel. 06.5286.6500

#### 165 - CONCA D'ORO

Via Val Santerno, 2 - Tel. 06.5286.5180

#### 168 - OSTERIA DEL CURATO

Via A. Burri, 19 - Tel. 06.5286.6645

#### 169 - PRIMAVALLE

Via Pietro Maffi, 115/119 - Tel. 06.5286.6653

#### 170 - VILLA VERDE

Via Sava, 23 c/g - Tel. 06.5286.6660

#### 175 - PRENESTINO-LABICANO

Piazza Malatesta, 58/64 - Tel. 06.5286.5371

#### 178 - MEZZOCAMMINO

Via B. Cavaceppi, 99 - Tel. 06.5286.5525

#### 179 - ANAGNINA

Via Anagnina, 459 d/f - Tel. 06.5286.5715

#### 182 - GIARDINETTI

Via degli Orafi, 68 - Tel. 06.5286.5465

#### 183 - BOCCEA

Piazza Giureconsulti, 5/8 - Tel. 06.5286.5394

#### 186 - VESCOVIO

Viale Somalia, 195 - Tel. 06.5286.6633

#### 266 - CORSO FRANCIA

Via Stefano Jacini, 82/90 - Tel. 06.5286.5251

#### 268 - PARIOLI

Viale Parioli, 166/A - Tel. 06.5286.7510

### PROVINCIA DI ROMA

#### 40 - S. LUCIA DI FONTE NUOVA

Via Palombarese, 417 - Tel. 06.5286.5701

#### 44 - SACROFANO

Via dello Stadio, 38 - Tel. 06.5286.5721

#### 45 - MENTANA

Via A. Moscatelli, 168 - Tel. 06.5286.5746

#### 46 - CERVETERI

Via Settevene Palo, 66 - Tel. 06.5286.5761

#### 47 - VICOVARO

Via S. Vito, 11 - Tel. 0774.520230

#### 48 - MACCARESE

Via Castel S. Giorgio - Tel. 06.5286.5776

#### 59 - CIVITAVECCHIA

Viale XXIV Maggio, 2 - Tel. 06.52866575

#### 79 - VELLETRI

Via G. Oberdan, 34 - Tel. 06.5286.5811

#### 106 - FIUMICINO

Via delle Ombrine, 17 - Tel. 06.5286.6062

#### 110 - POMEZIA

Via Cavour, 27/29 - Tel. 06.5286.5186

#### 111 - GUIDONIA MONTECELIO

Via Maremmana Inferiore, 93  
Tel. 0774.520210

#### 112 - LARIANO

Via Roma, 2/10 - Tel. 06.5286.5196

#### 113 - ARDEA

V.le Gorizia, 1 - Tel. 06.5286.5206

#### 115 - LIDO DEI PINI (Ardea)

Lungomare della Pineta, 128  
Tel. 06.5286.5226

#### 122 - GALLICANO NEL LAZIO

Via Aldo Moro, 19/21 - Tel. 06.5286.5991

#### 123 - RIGNANO FLAMINIO

Via G. Carducci, 1 - Tel. 0761.518904

#### 126 - SEGNI

P.zza Cesare Battisti, 4/5 - Tel. 06.5286.5321

#### 127 - COLLEFERRO

Via B. Buozzi, 17/21 - Tel. 06.5286.5331

#### 129 - TIVOLI TERME

Centro Comm.le "Le Palme"  
Via Tiburtina Valeria km. 22,300  
Tel. 0774.520220

#### 130 - ARANOVA (Fiumicino)

Largo Goni, 8 - Tel. 06.5286.5356

#### 137 - FONTE NUOVA

Via Nomentana, 543 - Tel. 06.5286.5406

#### 138 - SANTA MARINELLA

Via Aurelia, 183 - Tel. 0766.508390

#### 139 - MONTEROTONDO

Via Salaria, 110 - Tel. 06.5286.5416

#### 149 - BRACCIANO

Via S. Negretti, 31/A - Tel. 06.5286.5940

#### 150 - FIANO ROMANO

Via del Capocreoce, 3 - Tel. 0765.840930

#### 151 - ARTENA

Via Cardinale Scipione Borghese, 10  
Tel. 06.5286.5890

#### 156 - TORVAIANICA (Pomezia)

Piazza Italia, 28 - Tel. 06.5286.5910

#### 162 - PASSOSCURO (Fiumicino)

Via San Carlo a Palidoro, 272  
Tel. 06.5286.6490

#### 181 - LADISPOLI

Via Flavia, 41/45 - Tel. 06.5286.5755

#### 195 - CANALE MONTERANO

Piazza Tubingen, 7 - Tel. 06.9967.4840

#### 198 - FRASCATI

Via Tuscolana Vecchia, 109  
Tel. 06.9422608

#### 199 - PALESTRINA

Via Prenestina Antica, 22  
Tel. 06.5286.5805

#### 267 - CIAMPINO

Via di Morena, 137 - Tel. 06.5286.7501

### PROVINCIA DI FROSINONE

#### 131 - FROSINONE

Via Aldo Moro, 155 - Tel. 0775.833905

#### 136 - SORA

Piazza Alcide De Gasperi, snc  
Tel. 0776.838095

#### 143 - CECCANO

Via Anime Sante, 20 - Tel. 0775.833920

#### 148 - FERENTINO

Via Casilina Sud - Tel. 0775.833980

#### 155 - ANAGNI

Via Rotabile San Francesco snc  
Tel. 0775.833950

#### 177 - TORRICE

Strada Regionale Casilina, 88/90  
Tel. 06.5286.6630

### PROVINCIA DI LATINA

#### 42 - CORI

Piazza Signina, 27 - Tel. 06.5286.5930

#### 53 - CISTERNA DI LATINA

Via Monti Lepini, snc - Tel. 06.5286.5786

#### 141 - APRILIA

Via Antonio Gramsci, 1 - Tel. 06.5286.5436

#### 185 - LATINA

Via G. Carducci, 17/31 - Tel. 06.5286.6814

#### 251 - PONTINIA

Viale Europa snc - Tel. 0773.8431

**252 - SABAUDIA**

Corso Vittorio Emanuele III, 35  
Tel. 0773.511080

**253 - SERMONETA**

Via Le Pastine, 5 - Tel. 0773.318405

**254 - SEZZE**

Via Roccagorga snc - Tel. 0773.800003

**255 - LATINA - NUOVA LATINA**

Largo Francesco Cavalli, 18  
Tel. 0773.629094

**256 - SONNINO**

Via Consolare loc. Frasso - Tel. 0773.947491

**257 - SAN FELICE CIRCEO**

Via Monte Circeo, 148 - Tel. 0773.598331

**258 - SABAUDIA BORGO SAN DONATO**

Via Strada Migliara 47, n. 21  
Tel. 0773/561227

**259 - LATINA BORGO SAN MICHELE**

Via Capogrossa, 377 - Tel. 0773.252338

**260 - TERRACINA**

Via Appia, 120 - Tel. 0773.705106

**261 - SS. COSMA E DAMIANO**

Via F. Baracca, 320-322 - Tel. 0771.675233

**262 - SABAUDIA BORGO YODICE**

Via Strada Migliara 54, n. 6340  
Tel. 0773.1721665

**263 - ITRI**

Via Italo Balbo, 1 - Tel. 0771.015890

**264 - LATINA BORGO PODGORA**

Strada Acque Alte, 16 - Tel. 0773.1492800

**265 - FONDI**

Via Acquachiarra, 25 - Tel. 0771.1977290

**PROVINCIA DI RIETI****56 - OSTERIA NUOVA**

Via Amerigo Vespucci, 21  
Tel. 0765.840910

**62 - AMATRICE**

Viale Padre Giovanni Minozzi, snc  
Tel. 06.52866565

**76 - RIETI**

Via degli Olivi, 95-102 - Tel. 06.5286.6540

**109 - POGGIO MIRTETO**

Via Ternana, 2/c - Tel. 0765.840920

**PROVINCIA DI VITERBO****108 - CIVITA CASTELLANA**

V.le Giovanni XXIII, 44 - Tel. 0761.518900

**152 - CANINO**

Via Tuscania, 11 - Tel. 0761.518922

**160 - TUSCANIA**

Via Tarquinia, 104/105 - Tel. 0761.518960

**166 - VITERBO**

Via Monte Zebio, 62 - Tel. 0761.518945

**176 - MONTEFIASCONE**

Via Cardinale Salotti, 21 - Tel. 0761.518912

**187 - TARQUINIA**

Strada Provinciale Porto Clementino snc  
Tel. 0766.842510

**190 - MONTALTO DI CASTRO**

Via Aurelia, 1/3 - Tel. 0766.8700180

**193 - CAPRANICA**

Via Luigi M.Olivares, 1 - Tel. 0761.6641

**194 - CURA DI VETRALLA**

Via Cassia, 2, loc. Cura di Vetralla  
Tel. 0761.483303

**196 - ORIOLO ROMANO**

Via della Stazione, 21 - Tel. 06.9983.8604

**200 - RONCIGLIONE**

Via dei Nasi Rossi, s.n.c. - Tel. 0761.1870855

**248 - VITERBO**

Via Vittorio Bachelet, 18 - Tel. 0761.1870850

**ABRUZZO****PROVINCIA DELL'AQUILA****37 - PESCIASSEROLI**

V.le Principe di Napoli, 48  
Tel. 0863.562150

**38 - SCANNO**

Via Napoli, 23 - Tel. 0864.842930

**39 - CASTEL DI SANGRO**

Via Sangro snc - Tel. 0864.842903

**51 - SCURCOLA MARSICANA**

C.so V. Emanuele III, 9 - Tel. 0863.562110

**52 - CAPISTRELLO**

Via Roma, 126 - Tel. 0863.404180

**57 - ORTUCCHIO**

Via Portanova, 33 - Tel. 0863.404170

**58 - TRASACCO**

Via Cavour, 21 - Tel. 0863.404187

**60 - TAGLIACOZZO**

Via Vittorio Veneto snc - Tel. 0863.562160

**68 - AVEZZANO**

Via G. Garibaldi, 113 - Tel. 0863.404146

**73 - SASSA SCALO**

Strada Statale 17 Km 24,900  
Tel. 0862.310639

**99 - L'AQUILA CENTRO**

Viale Aldo Moro, 33 - Tel. 0862.310617

**100 - MONTEREALE**

Via Nazionale, 53 - Tel. 0862.903965

**101 - L'AQUILA**

Viale XXV Aprile snc - Tel. 0862.310618

**104 - CELANO**

Via O. Ranelletti, 333 - Tel. 0863.404164

**107 - ROCCARASO**

Via Roma, 29 - Tel. 06.5286.6115

**157 - PAGANICA**

Via del Rio, 15 - Tel. 0862.903950

**161 - AVEZZANO**

Via XX Settembre, 327  
Tel. 0863.562190

**247 - L'AQUILA CENTRO**

Via di San Bernardino, 7-11  
Tel. 0862.020011

**249 - PIZZOLI**

Corso Sallustio, 107 - Tel. 0862.020013

**MOLISE****PROVINCIA DI ISERNIA****246 - ISERNIA**

Corso Risorgimento, 317/323  
Tel. 0865.1997221

**VENETO****PROVINCIA DI PADOVA****201 - CAMPODARSEGO**

Via Caltana, 5 - Tel. 049.9290211

**202 - BORGORICCO**

Via Desman, 263/a - Tel. 049.5798778

**203 - S. MARTINO DI LUPARI**

Viale Europa, 28 - Tel. 049.5953000

**204 - VILLA DEL CONTE**

Via Cà Dolfin, 2 - Tel. 049.9390144

**205 - FOSSALTA DI TEBASELEGHE**

Via Orba, 2 - Tel. 049.5796711

**206 - LOREGGIA**

Via degli Alpini, 1 - Tel. 049.9300800

**207 - PIONCA DI VIGONZA**

Via Meucci, 7/a - Tel. 049.8005166

**208 - TEBASELEGHE**

Via Roma, 45 - Tel. 049.9386940

**209 - VIGODARZERE**

Via Roma, 100/a - Tel. 049.8871199

**210 - TORRESELLE DI PIOMBINO DESE**

Via Piave, 55 - Tel. 049.5746446

**211 - RESCHIGLIANO**

Via Lovati, 1 - Tel. 049.9217244

**212 - S. GIORGIO DELLE PERTICHE**

Via Verdi 5/9 - Tel. 049.9370177

**213 - GRANTORTO**

Via Umberto I, 53 - Tel. 049.9490270

**214 - FONTANIVA**

Via Giovanni XXIII, 15/1 - Tel. 049.5940555

**215 - VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO**

Piazza Luigi Mariutto, 18 - Tel. 049.9221640

**216 - SANTA MARIA DI NON CURTAROLO**

Via Montenero, 35 - Tel. 049.9620717

**217 - CITTADELLA**

Via Borgo Vicenza, 29 - Tel. 049.5970700

**222 - SAN DONO - MASSANZAGO**

Via Papa Giovanni XXIII, 1  
Tel. 049.9360408

**224 - PIAZZOLA SUL BRENTA**

Via Contarini, 9 - Tel. 049.5590253

**226 - S. GIUSTINA IN COLLE**

Via dei Custozza, 34 - Tel. 049.9302375

**227 - PADOVA**

Piazza Luigi Da Porto, 24 - Tel. 049.777120

**228 - CAMPODORO**

Via Veneto, 3 - Tel. 049.9065711

**229 - CAMPOSAMPIERO**

Borgo Trento Trieste, 11 - Tel. 049.5794233

**232 - LIMENA**

Via del Santo, 158 - Tel. 049.8842680

**233 - PADOVA CENTRO**

Corso Milano, 91 - Tel. 049.8647566

**236 - OSPEDALETTO EUGANEO**

Via Roma Ovest, 25 - Tel. 042.9678800

**237 - ARQUA' PETRARCA**

Piazza San Marco, 2 - Tel. 042.9777157

**238 - MONTAGNANA**

Piazza Vittorio Emanuele II, 5 -  
Tel. 042.9179300

**239 - MERLARA**

Via G. Marconi, 68 - Tel. 042.985474

**PROVINCIA DI TREVISO****230 - RESANA**

Via Giorgio Massari, 9/c - Tel. 0423.715757

**PROVINCIA DI VENEZIA****223 - VETERNIGO SANTA MARIA DI SALA**

Piazza D'Annunzio, 23 - Tel. 041.5781346

**PROVINCIA DI VERONA****243 - SAN BONIFACIO**

Via Minghetti, 20 - Tel. 045.7611900

**244 - ALBAREDO D'ADIGE**

Via Marconi, 4 - Tel. 045.7000200

**250 - VERONA**

Via Edoardo Bassini, 1 - Tel. 045.8531740

**PROVINCIA DI VICENZA****245 - LONIGO**

Via Garibaldi, 2 - Tel. 044.4437031

**SERVIZI DI TESORERIA  
E CASSA A DOMICILIO****ENTI****F.I.T. - Federazione Italiana Tabaccai**

Via Leopoldo Serra, 32 - Roma

Tel. 06.5286.5571

**TESORERIE COMUNALI****ANVERSA DEGLI ABRUZZI (Aq)**

Piazza Roma, 7 - Tel. 0864.842923

**BARREA (Aq)**

Via Sarentina, 26 - Tel. 0864.842940

**CASTEL MADAMA (Roma)**

Via Roma, 19 - Tel. 06.5286.5064

**VILLALAGO (Aq)**

Piazza Celestino Lupi - Tel. 0864.842950

**VILLAVALLELONGA (Aq)**

Via Marsicana - Tel. 0863.562185



## Il tuo valore in mani sicure

**CartaBCC Corporate** è pensata per **grandi aziende** ed **enti pubblici**: è la carta di credito ideale per viaggi di rappresentanza, effettuare prelievi in tutto il mondo e per l'acquisto di approvvigionamenti.

*Scopri di più su [www.cartabcc.it](http://www.cartabcc.it)*



**GRUPPO BCC ICCREA**

**Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.** Le carte di credito aziendali CartaBCC Corporate sono emesse dall'Istituto di Moneta Elettronica Numia S.p.A. e collocate dalle Banche di Credito Cooperativo Affiliate al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea. Per le condizioni economiche e le principali clausole contrattuali è necessario fare riferimento ai fogli informativi disponibili presso le Filiali e nella sezione "Trasparenza" del sito internet della Banca di Credito Cooperativo collocatrice, nonché nella sezione "Trasparenza" del sito [www.cartabcc.it](http://www.cartabcc.it) dell'Emittente Numia S.p.A.. Il rilascio della Carta è subordinato alla positiva valutazione di merito da parte della Banca e alla titolarità di un conto corrente presso una delle Banche di Credito Cooperativo. **Materiale aggiornato al 04-2025.**